



Notiziario della *Scuola superiore della magistratura*

Numero 2/2021

[Vai al
sommario](#)

Sommario

La riorganizzazione delle attività didattiche della Scuola e le nuove metodologie per la formazione giudiziaria a seguito della diffusione della pandemia di Covid-19: le opportunità della crisi..... 8

“Una Scuola per tutti” 15

“La Scuola risponde” 16

In evidenza..... 17

I. - *Scuola superiore della magistratura*..... 19

§ - **Formazione permanente** 20

P21008 *La successione delle leggi penali nel tempo* 20

P21009 *Ordinamento giudiziario* 21

P21010 *Il giudizio civile di cassazione e la necessità di conciliare quantità e qualità* 22

P21011 *Il linguaggio del bilancio tra codice civile e principi aziendalistici (in collaborazione con l'Università di Firenze)* 23

P21012 *Il sistema bancario, finanziario e la tutela del risparmio nella prospettiva del magistrato penale (in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma)*..... 24

P21013 *Il diritto dei contratti e l'emergenza sanitaria*..... 24

P21014 *Il diritto tributario nella prospettiva penale e civile*..... 25

P21015 *La riforma della magistratura onoraria "Lo statuto del magistrato onorario"* 25

§ - **Webinar SSM** 27

Strumenti telematici di ricerca Italgireweb e risorse informatiche della SSM. Webinar 16 marzo 2021 dalle ore 14:30 alle ore 16:00 27

Presentazione della relazione dell'ufficio italiano Eurojust per l'anno 2020. Webinar 17 marzo 2021 dalle ore 14:30 alle ore 17:00..... 27

Best practices nel supporto degli EASO Research Officers alle Sezioni Specializzate per

l'Immigrazione. Webinar 9 aprile 2021 dalle ore 14:00 alle ore 18:00 28

Video corsi 29

§ - **Formazione internazionale**..... 30

§ - **Rete europea di formazione giudiziaria** 30

Webinar su 'COVID-19 pandemic and its effects on refugees and asylums seekers', che si terrà il 18 marzo 2021 30

Linee guida sui metodi di formazione giudiziaria per la formazione alla leadership 30

§ - **Programma HELP del Consiglio d'Europa** 31

Reinforcing International Cooperation in times of COVID-19. Seminario online: Reinforcing International Cooperation in times of COVID-19 Martedì 23 marzo 2021, dalle 9.30 alle 13.00 CET..... 31

§ - **Progetti** 31

TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIAL)..... 31

Judging Judges: Judicial Accountability Standards under EU Law. Thursday 18 March 2021 16.00 - 17.45 (CET) on Zoom..... 32

Il progetto "Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)..... 32

Il progetto EJNita e il portale Aldricus 33

Corso P21007 La crisi della famiglia con elementi di internazionalità. Procedimenti contenziosi e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (progetto EJNita-Building Bridges) - Video delle sessioni plenarie..... 33

§ - **Documenti** 35

Rapporto Eurojust sulla tratta di esseri umani 35

European Union Agency for Fundamental Rights - Crime, safety and victims' rights – Fundamental Rights Survey 36

[Vai al sommario](#)

UNHCR. <i>Procedure per il riconoscimento della protezione internazionale</i>	36
II. - <i>Normativa</i>	37
§ - Legislazione	38
Legge 15 gennaio 2021, n. 11 <i>Ratifica ed esecuzione del Protocollo n. 15 recante emendamento alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, fatto a Strasburgo il 24 giugno 2013.</i>	38
<i>Codice della strada - aggiornamento importi sanzioni amministrative</i>	38
<i>Video tutorial sulla "Navigazione di un atto normativo"</i>	39
§ - Unione europea	39
<i>Modulo di apprendimento online del sistema di ricerca EUR-Lex (in inglese)</i>	39
III. - <i>Altre istituzioni</i>	40
<i>Corte costituzionale</i>	41
§ - Comunicati	41
Emergenza covid-19: spetta allo Stato, non alle Regioni, determinare le misure necessarie al contras.	41
Licenziamento economico: obbligatoria la reintegra se il fatto è manifestamente insussistente.....	41
§ - Decisioni	41
<i>S.33/2021 del 28/01/2021 C Udiienza Pubblica del 27/01/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore VIGAN"</i> Oggetto: Stato civile - Filiazione - Procreazione medicalmente assistita - Riconoscimento di sentenze straniere - Intrascrivibilità degli atti formati all'estero contrari all'ordine pubblico - Divieto di surrogazione di maternità - Preclusione, secondo l'attuale conformazione del diritto vivente, del riconoscimento dell'efficacia del provvedimento giurisdizionale straniero attestante il legame di filiazione dal genitore intenzionale non biologico, legato	

al genitore biologico da matrimonio celebrato all'estero, di un minore nato all'estero, con le modalità della gestazione per altri [cosiddetta "maternità surrogata"].

..... 41

S.32/2021 del 28/01/2021 C Udiienza Pubblica del 27/01/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore SCLARRA Oggetto: Stato civile - Stato giuridico del nato [in Italia] a seguito dell'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo praticate all'estero nell'ambito di un rapporto procreativo di una coppia formata da due donne - Preclusione dell'attribuzione dello status di figlio riconosciuto di entrambi i componenti della coppia, ove non ricorrano le condizioni per procedere all'adozione in casi particolari e sia accertata giudizialmente la sussistenza dell'interesse del minore..... 41

S.28/2021 del 11/01/2021 Camera di Consiglio del 18/11/2020, Presidente CORAGGIO, Redattore CORAGGIO. Oggetto: Impiego pubblico - Docenti e ricercatori universitari - Aspettativa per infermità - Prevista impossibilità di protrazione per più di diciotto mesi - Ipotesi di gravi patologie richiedenti terapie temporaneamente/parzialmente invalidanti - Mancata esclusione dal computo dei giorni di assenza per tali malattie, dei giorni di ricovero ospedaliero o di day hospital e quelli di assenza dovuti alle conseguenze certificate dalle terapie non computabili secondo la contrattazione collettiva. 41

O.27/2021 del 10/02/2021 Camera di Consiglio del 10/02/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore BARBERA Conflitto: Deliberazione Senato della Repubblica 09/01/2019 (Doc. IV-ter, n. 1). Oggetto: Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale, per il reato di cui all'art. 595, comma terzo,

[Vai al sommario](#)

codice penale, a carico di un senatore all'epoca dei fatti - Deliberazione di insindacabilità del Senato della Repubblica.	42
§ - Studi e ricerche	42
<i>Aiuto al suicidio e profili giuridici del fine vita dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 242 del 2019</i> a cura di E. Lamarque (febbraio 2021)	42
<i>Quattro anni di giurisprudenza costituzionale sul processo penale, 2016-2019</i> a cura di R. Gargiulo (maggio 2020)	42
§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale	42
<i>Corte di cassazione</i>	43
<i>Relazione sull'amministrazione della Giustizia nell'anno 2019 del Primo Presidente Pietro Curzio</i>	43
§ - Decisioni	43
Settore civile	43
Ordinanza interlocutoria n. 4540 del 19 febbraio 2021. La Prima sezione civile ha rimesso gli atti al Primo presidente per l'assegnazione alle Sezioni Unite della questione di massima di particolare importanza se, ai fini dell'insinuazione allo stato passivo dei crediti di natura tributaria e previdenziale, l'avviso di accertamento esecutivo e l'avviso di addebito, spiccati rispettivamente dall'Agenzia delle entrate e dall'INPS, sostituiscano la cartella di pagamento notificata al contribuente.	43
Ordinanza interlocutoria n. 3662 del 12 febbraio 2021. La Sezione lavoro ha rimesso gli atti al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione della causa alle Sezioni Unite in ordine alla questione di massima di particolare importanza relativa alla portata della clausola di invarianza della spesa, contenuta nell'art. 1, commi 25 e 25-bis, del d.l. n. 181 del 2006, conv., con modif., dalla l. n. 233 del 2006, nella parte in cui prevede che la	
riorganizzazione delle strutture ministeriali disciplinata con lo stesso decreto deve avvenire senza revisione dei trattamenti economici complessivi in atto corrisposti ai dipendenti trasferiti, al fine di stabilire se i lavoratori transitati dal Ministero delle attività produttive al Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo, contestualmente istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, abbiano diritto alla equiparazione del trattamento economico loro riservato a quello previsto per personale già inserito nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decorrenza non già dalla data del trasferimento (2006) ma dal 1° gennaio 2010, data indicata dall'art. 17 della l. n. 183 del 2010, come termine iniziale di decorrenza per l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.....	43
Settore penale	43
Sentenza n. 6551 ud. 24/09/2020 - deposito del 19/02/2021.....Presidente: M. Cassano. Relatore: G. Rocchi Istituti di prevenzione e pena - Divieto di trattamenti inumani o degradanti - spazio individuale minimo intramurario - modalità di computo - indicazione - fattori compensativi - rilevanza - condizioni	43
Sentenza n. 7578 del 26 febbraio 2021. Le Sezioni Unite hanno affermato che il giudice di appello, investito dell'impugnazione del solo imputato che, giudicato con il rito abbreviato per reato contravvenzionale, lamenti l'illegittima riduzione della pena ai sensi dell'art. 442 cod. proc. pen. nella misura di un terzo anziché della metà, deve applicare detta diminuente nella misura di legge, pur quando la pena irrogata dal giudice di primo grado non rispetti le previsioni edittali, e sia di favore per l'imputato.....	44

[Vai al sommario](#)

§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione	45	<i>Esercizio di funzioni vicarie</i>	47
Settore civile	45	Risposte a quesito	47
<i>Rassegna mensile della giurisprudenza civile della Corte Suprema di Cassazione mese di dicembre 2020</i>	45	<i>Parere su domanda di pronuncia pregiudiziale C-236/20 in materia di trattamento economico e previdenziale dei magistrati onorari proposta, ai sensi dell'art. 267 TFUE, dal TAR Emilia Romagna</i>	47
<i>Processo civile telematico - Rassegna tematica della giurisprudenza di legittimità agg. al 31 dicembre 2020</i>	45	Consiglio di Stato.....	48
<i>Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie civili della corte di cassazione - Provvedimenti pubblicati nel mese di gennaio 2021</i>	45	§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione	48
<i>Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie civili e penali della corte di cassazione - Provvedimenti pubblicati nel mese di febbraio 2021</i>	45	§ - Studi e documentazione	48
Settore penale	45	<i>Rassegna mensile di dottrina</i>	48
<i>Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n. 86/20 (Luglio - Settembre 2020)</i>	45	§ - Giustizia amministrativa canale YouTube	48
<i>Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n. 66/20 (aprile - giugno 2020)</i>	45	<i>Corte di giustizia dell'Unione europea</i>	49
<i>Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n. 41/20 (febbraio e marzo 2020)</i>	45	§ - Comunicati stampa	49
<i>Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n.11/20 (dicembre 2019 e gennaio 2020)</i>	45	<i>Corte europea dei diritti dell'uomo</i>	52
<i>Procura generale della Cassazione</i>	46	§ - Documenti	52
<i>Intervento del Procuratore generale Giovanni Salvi nell'Assemblea generale della Corte sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2020 Roma, 29 gennaio 2021</i>	46	<i>Annual Report 2020</i>	52
§ - Orientamenti per gli Uffici di Procura	46	§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo	52
<i>Consiglio superiore della magistratura</i>	47	<i>Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour.</i>	52
§ - Delibere	47	<i>Guide giurisprudenziali per tema</i>	52
<i>Regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari</i>	47	§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia	52
		<i>Consiglio d'Europa</i>	53
		§ - Documenti	53
		<i>Raccomandazione n. 19 del 2000, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 6 ottobre 2000 e dedicata al ruolo del pubblico ministero nel sistema di giustizia penale</i>	53
		<i>Cybergiustizia e intelligenza artificiale nel campo della giustizia</i>	53

IV. - Appendice. Siti istituzionali e risorse elettroniche
..... 55

[Vai al
sommario](#)

La riorganizzazione delle attività didattiche della Scuola e le nuove metodologie per la formazione giudiziaria a seguito della diffusione della pandemia di Covid-19: le opportunità della crisi

1. L'impatto della diffusione della pandemia di Covid-19 sulle attività didattiche della Scuola.

La diffusione della pandemia di Covid-19, sopraggiunta dopo poche settimane dall'insediamento del nuovo Comitato direttivo, e il conseguente *lockdown* disposto dalle competenti autorità a livello nazionale, hanno imposto una completa riorganizzazione delle attività didattiche, determinando la sospensione di tutte le attività "in presenza" a far tempo dal mese di marzo 2020 e la conversione di molte di esse in attività didattica "a distanza".

Già all'indomani della prima normativa emergenziale, la Scuola ha provveduto a studiare e a ricostruire il dato normativo, predisponendo un documento didattico collocato sul sito contenente tutte le informazioni necessarie ai magistrati in ordine alla emergenza Covid-19 (dati normativi e regolamentari, provvedimenti DGSIA, delibere del CSM, provvedimenti della STO e provvedimenti organizzativi dei capi degli uffici).

In concomitanza con l'attenuarsi della prima ondata della pandemia, il Comitato direttivo, avvalendosi di professionisti specializzati del settore, ha fatto realizzare importanti interventi, sia presso la sede di Scandicci che presso i locali comunque disponibili per la realizzazione dei corsi "in presenza" siti a Napoli (Castel Capuano), finalizzati alla messa in sicurezza delle predette strutture nel rispetto delle condizioni igieniche e del distanziamento sociale, così da garantire la sicurezza sanitaria di tutte le persone che dovessero accedere in detti luoghi.

Se le strutture edilizie in uso alla Scuola sono state adeguate in vista di una eventuale ripresa della didattica "in presenza", il protrarsi della pandemia unito non solo ai sopravvenuti divieti normativi riguardanti le adunanze di persone, ma

anche alla comprensibile ritrosia manifestata da parte dei discenti e dei docenti provenienti da tutto il territorio nazionale (ed in alcuni casi anche dall'estero) a riunirsi in aule comuni e, prima ancora, ad intraprendere viaggi su mezzi di trasporto pubblici per raggiungere le sedi didattiche, così esponendo sé ed altri a rischi per la salute, hanno imposto di proseguire nel breve termine con la didattica a distanza e di procedere alla programmazione di corsi con le medesime modalità, ferma restando la possibilità di ritornare alla formazione "in presenza" non appena la situazione lo consentirà nel rispetto delle condizioni della salute e della sicurezza comuni.

2. La riorganizzazione delle attività didattiche.

La diffusione della pandemia di Covid-19 ha determinato una completa riorganizzazione delle attività didattiche.

Per la riprogrammazione delle modalità di realizzazione dei corsi si è dovuto, innanzitutto, tenere conto della disponibilità delle risorse umane presso la Scuola e, in particolare, del personale addetto all'Area informatica numericamente sottodimensionato rispetto alle sopravvenute esigenze di realizzazione dei corsi.

Per fronteggiare le enormi difficoltà dovute alla scarsità del personale informatico e amministrativo (non avendo il Ministero della giustizia evaso positivamente le numerose richieste di integrazione dell'organico, soprattutto informatico) è stato inoltre necessario predisporre un, sia pur ridotto, servizio di Help Desk per l'inserimento dei discenti nella piattaforma didattica, dopo i primi mesi della emergenza curata "in house".

È stata comunque realizzata, in vista del futuro e irrinunciabile rafforzamento del personale informatico e amministrativo, una formazione specifica informatica di tutto il personale, tenuto conto della natura delle attività da svolgersi, che comportano, necessariamente, l'acquisizione di competenze informatiche.

Quanto alla selezione dei corsi da riprogrammare si è, poi, tenuto conto delle

tematiche di maggiore attualità, del numero delle richieste di partecipazione che erano pervenute e del fatto che si trattasse di corsi già programmati con modalità e contenuti tali da consentirne la celebrazione online così da evitare complete modifiche strutturali dei corsi stessi.

Il tutto ha determinato un imponente quanto encomiabile impegno lavorativo da parte del personale amministrativo della Scuola che ha consentito nel 2020 la realizzazione di 14 corsi in presenza (nei mesi di gennaio e febbraio 2020), 50 corsi online di formazione permanente (tra i quali 3 per aspiranti ad assumere incarichi direttivi e 2 per la conversione dalle funzioni requirenti alle funzioni giudicanti e viceversa), 23 corsi per i magistrati ordinari in tirocinio (D.M. 12.2.2019, D.M. 18.7.2019 Bolzano e D.M. 3.1.2020), la partecipazione a tutte le attività internazionali riprogrammate a distanza e numerosi corsi territoriali.

3. *Le nuove metodologie sperimentate per la formazione giudiziaria.*

L'esperienza della pandemia di covid-19 ha enfatizzato l'uso delle tecnologie, sopprimendo integralmente la formazione in presenza e costringendo la Scuola a confrontarsi con nuovi ambienti di "riunione" e nuovi metodi didattici.

Il Comitato direttivo ha preso le mosse da una ricognizione sulle buone prassi in materia di formazione e aggiornamento professionale dei magistrati ordinari¹, rimodulando anche le prassi organizzative di funzionamento dell'organo collegiale.

Pur nello smarrimento che consegue allorché una attività che sia stata sempre realizzata in maniera tradizionale venga bruscamente riorganizzata in maniera completamente diversa e in emergenza, è innegabile osservare come la pandemia, nella sua criticità, abbia determinato una forte accelerazione verso processi di innovazione e modernizzazione rispetto a prassi precedenti, per lo più organizzative, ma in settori cruciali,

che si svolgevano tralasciamente con modalità superate dai tempi (ad esempio, quanto alla documentazione dei corsi con video e testi, alla raccolta informatizzata di valutazioni e presenze).

La tecnologia informatica delle *web-conference*, con la possibilità di acquisire la partecipazione di persone che non sono in grado di intervenire al corso in presenza, se ha svolto un ruolo cruciale per evitare l'interruzione delle attività didattiche, potrà svolgere un ruolo complementare, per specifiche esigenze, allorché sarà possibile ripristinare la normalità dei contatti sociali.

Appare il caso di evidenziare come, nella passata esperienza, sia della SSM sia del CSM, l'unico strumento didattico a distanza era costituito da corsi *e-learning*, a volte realizzati con modalità mista (incontro "dal vivo" iniziale o finale accanto a fase *on-line* generalmente su piattaforma didattica come *moodle*) che, nella fase *on-line* prevedevano una interazione contenuta ed eventualmente circoscritta a momenti di confronto - contestuale o differito - con i formatori incaricati di svolgere le funzioni di tutoraggio, quasi mai in *web-conference*, preferibilmente tramite chat, o verifiche in ambienti di dialogo asincrono.

In definitiva, fino all'esperienza della emergenza, non risultavano - di norma - organizzate, dalla Scuola, iniziative di teledidattica, ossia di didattica contestuale condotta sul *web* (*webinar*, videoseminari o seminari virtuali), caratterizzata dalla partecipazione di persone dislocate in luoghi differenti, cui è attribuita la facoltà di interagire con il relatore e con gli altri partecipanti attraverso l'utilizzo di un ambiente di lavoro in videoconferenza.

La piattaforma informatica utilizzata per la realizzazione degli eventi didattici online è stata quella di Microsoft Teams, nell'ambito del complessivo pacchetto office 365, messa a disposizione di tutti discenti della SSM, attraverso l'adesione, già prestata dal precedente Comitato Direttivo tra gli anni 2018/19, alla

[Vai al sommario](#)

¹ *Risoluzione sulle buone prassi in materia di formazione e aggiornamento professionale dei magistrati ordinari*, [link](#).

Convenzione cd. CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane) stipulata con la società MICROSOFT (della quale peraltro, la maggior parte delle Università Italiane si sono avvalse, per la didattica universitaria).

Tale ampia convenzione, estesa a tutti i prodotti Microsoft, ha reso possibile l'attività didattica a distanza della SSM ed è stata oggetto di rinnovo quest'anno, consentendo alla SSM di procedere, in maniera del tutto autonoma e a soli 10 giorni dal *lockdown*, a organizzare i primi corsi a distanza per i magistrati ordinari in tirocinio.

Per assicurare il concreto svolgimento dei corsi, a partire da quelli di formazione iniziale - la cui realizzazione non era in alcun modo differibile, stante le previsioni di fonte primaria e il programma definito d'intesa con il CSM - sono stati ideati, tramite gli applicativi Microsoft, dei veri e propri ambienti di classe virtuale, ove è stata inserita la documentazione del corso, in cui alle sessioni plenarie sono stati affiancati gruppi di lavoro.

Le nuove tecnologie hanno permesso, inoltre, un perfezionamento del metodo dei gruppi di lavoro, avviato in via sperimentale per alcuni seminari, attraverso la suddivisione per tempo dei partecipanti tra i diversi gruppi, la definizione dei contenuti del lavoro di gruppo attraverso l'individuazione di materiale di studio e di casi pratici, e la condivisione della documentazione con il partecipanti in tempo utile per lo svolgimento del lavoro nell'ambito della sessione.

Le metodologie utilizzate per i corsi a distanza hanno pertanto consentito di aggiungere alle classiche relazioni frontali, alle tavole rotonde ed alla creazione di gruppi di studio, la presentazione di slides e/o di filmati, la condivisione dello schermo del computer, una chat testuale condivisa, un'applicazione per le valutazioni, oltre alla registrazione degli incontri di studio per fruizioni successive da parte degli stessi partecipanti o di altri, consentendo, come accennato, di avviare la raccolta dei video degli interventi che, una volta organizzati, potranno costituire un ulteriore strumento di formazione che vada al di là del numero dei partecipanti a

ciascuna sessione di formazione, attraverso la fruizione in differita e in *podcast*.

Sono stati altresì realizzati dei "moduli informatici" per raccogliere dati e valutazioni in ordine ai corsi svolti, così da consentire la gestione automatica di tali informazioni, in precedenza raccolte in forma cartacea, e, conseguentemente, anche una migliore gestione della distribuzione degli incarichi.

Tutte le nuove metodiche introdotte sono state oggetto di una ricognizione in un apposito documento amministrativo interno ("Metodologia e buone prassi") e tradotte in opportune modifiche del regolamento docenti.

Accanto all'utilizzo di video-seminari con un numero limitato di partecipanti, con la possibilità di chi vi prenda parte di interagire con il relatore in audio e in video, compatibili dunque con la suddivisione in piccoli gruppi che simulano le condizioni in presenza, sono stati realizzati degli eventi in diretta *web* rivolti a un numero molto elevato di partecipanti, ben superiore a quello dei corsi tradizionali, caratterizzati dalla possibilità di porre in essere interazioni limitate alla sola messaggistica tramite chat. Sono stati, così, raggiunti migliaia di partecipanti nelle prime esperienze organizzate in epoca di *lockdown* nel mese di aprile, e numeri assai elevati in eventi successivi.

In tale prospettiva sono stati realizzati dieci eventi in diretta *web* dedicati da un lato ad argomenti di stringente attualità sui rapporti e le problematiche nascenti tra "il diritto all'emergenza Covid-19" e, rispettivamente il diritto penale, il diritto civile, il diritto del lavoro, il diritto di asilo e le problematiche legate all'immigrazione e, dall'altro, al processo civile e al processo penale.

In collaborazione con il Centro elaborazione di documentazione (C.E.D.) della Corte Suprema di Cassazione è stato realizzato un video corso per l'utilizzo di *Italgiure web*, fruibile in maniera asincrona e a richiesta. Il progetto si inserisce nel contesto di un più ampio programma sulla documentazione giuridica che prevede, tra l'altro, la realizzazione di video corsi per l'utilizzo delle risorse informatiche di

[Vai al sommario](#)

interesse per i magistrati, nel contesto nazionale ed europeo (CURIA e HUDOC tra gli altri).

La registrazione di video introduttivi del corso, messi a disposizione dei partecipanti prima della sessione di formazione, è stata inoltre sperimentata per un seminario sul processo civile telematico.

L'utilizzo delle nuove tecnologie ha così reso possibile l'organizzazione di corsi che hanno contribuito alla formazione, già poco dopo l'esplosione della pandemia, di migliaia di magistrati (il numero complessivo dei magistrati che da gennaio a giugno hanno seguito i corsi della Scuola, prima quelli in presenza e poi quelli a distanza, è stato di 7073 magistrati, senza contare i primi due *webinar*, il 7 e il 17 aprile tenutisi in cooperazione con il Ministero della Giustizia sulla piattaforma Teams, seguiti da moltissimi colleghi, oltre che da un numero particolarmente significativo di cancellieri e personale amministrativo).

È da prevedere che le descritte modalità di formazione a distanza con le nuove tecnologie, come accennato, oltre ad aver consentito di fronteggiare l'emergenza sanitaria del 2020 che ha trasformato all'improvviso la vita e il lavoro dei magistrati, abbiano determinato l'effetto di imporre un miglioramento delle abilità e competenze informatiche di tutti gli operatori della giustizia, colmando sul punto i ritardi accumulati nel corso degli anni, con un impatto favorevole anche dopo la conclusione della crisi.

4. *Aspetti positivi e criticità riscontrate nell'ambito della formazione a distanza*

L'esperienza maturata nell'ultimo anno ha consentito di evidenziare pregi e difetti della formazione *online* rispetto a alla tradizionale formazione "in presenza".

Partendo dagli elementi positivi è doveroso sottolineare:

a) il numero dei discenti che possono essere raggiunti dalle attività di formazione online: rispetto ai tradizionali 80/100 partecipanti dei corsi "in presenza" la piattaforma Teams consente di riunire fino a 300 partecipanti (entro

la fine dell'anno saranno portati a 10.000), mentre in un evento dal vivo sul *web* o *webinar* di grandi dimensioni si può raggiungere anche il numero di 20.000 e più partecipanti (con la possibilità di incrementare ulteriormente a richiesta il numero complessivo); detta situazione ha consentito, al 16 ottobre 2020, di raggiungere i considerevoli numeri di 1.003 partecipanti per i corsi in presenza, 2.108 partecipanti per i corsi online, oltre 3.500 partecipanti per i webinar, numeri ai quali si andranno ragionevolmente ad aggiungere circa altri 1.500 partecipanti negli ulteriori corsi online programmati fino alla fine del corrente anno.

Si tratta, come si vede, di un numero imponente (oltre 8.000) di discenti che entro la fine del corrente anno potranno essere raggiunti dalle attività di formazione della Scuola il che, tenuto conto della situazione venutasi a determinare, rappresenta certamente un primato nel panorama della formazione giudiziaria a livello europeo;

b) la possibilità di videoregistrare gli eventi e, quindi, di mettere a disposizione degli interessati anche in un momento successivo alla celebrazione dei corsi con modalità a richiesta (*on demand*) o in *podcast*, come avviene per alcuni corsi della Rete europea di formazione giudiziaria, non solo materiale cartaceo ma anche le videoregistrazioni delle relazioni e dei lavori dei gruppi di studio (da cui possono - altresì - essere estratte trascrizioni in qualunque lingua);

c) il risparmio di tempo per i partecipanti ai corsi che in tal modo evitano di affrontare trasferte per raggiungere le sedi didattiche ben potendo seguire i corsi direttamente in ufficio od in altro luogo;

d) il risparmio di spesa per la SSM che non è chiamata a sostenere i costi legati alle trasferte dei discenti;

e) la possibilità, soprattutto per i *webinar* di grandi dimensioni, di organizzare corsi in tempi brevi senza dover curare un serie di incombenze logistiche.

Quanto alle problematiche registrate, le stesse possono essere sintetizzate come segue:

[Vai al sommario](#)

a) il carico di lavoro del personale dell'Area Informatica della Scuola si è straordinariamente aggravato in quanto l'instaurazione di un corso online richiede comunque una serie di procedure particolarmente gravose, anche al fine di consentire l'effettiva registrazione dei discenti con lo scopo di rilasciare gli attestati di partecipazione;

b) la scarsa dimestichezza con l'uso della piattaforma informatica da parte di discenti e docenti: le criticità riscontrate soprattutto nella prima fase sono state in realtà in gran parte superate con la pratica derivante dalla diffusione, anche in ambito giudiziario, delle videoconferenze e la predisposizione di *tutorial*;

c) la didattica "a distanza" ha posto in luce problematiche di effettiva interattività tra i partecipanti, più accentuate nei *webinar* di grandi dimensioni che nei video corsi; si è talvolta registrata tra i partecipanti ai gruppi di lavoro una scarsa disponibilità al dibattito, ma su questo aspetto incidono variabili di diverso tipo, legate anche alla preparazione adeguata dei gruppi di lavoro e alla predisposizione per tempo dei materiali messi a disposizione, agli argomenti trattati e alla preparazione dei partecipanti, nonché alle capacità didattiche del coordinatore;

d) la didattica a distanza ha inciso anche sulla durata degli interventi dei relatori, talvolta limitando alcuni approfondimenti, essendo esperienza comune quella relativa alle maggiori difficoltà (anche visive) per i discenti a rimanere per lungo tempo concentrati innanzi ad un monitor e, comunque, introducendo rispetto ai corsi "in presenza" maggiori possibilità di distrazione e conseguenti possibili cali di attenzione;

e) la didattica a distanza non dà una assoluta garanzia della effettiva partecipazione dei discenti all'attività formativa, in quanto l'unico controllo direttamente esperibile è quello dell'intervenuto collegamento dei discenti alla piattaforma informatica.

5. *Nuove tipologie della formazione a distanza: quale futuro dopo la pandemia? Verso il decennale delle attività della SSM.*

Al di là degli aspetti positivi e delle criticità riscontrate, è inevitabile conseguenza di tale esperienza che, anche al termine dell'emergenza in atto, allorché il tradizionale modello di formazione in presenza riacquisterà la sua centralità, alcuni aspetti della formazione a distanza determineranno a una rivisitazione delle metodologie didattiche della Scuola.

In particolare, potrebbe essere apprezzato dalla platea dei destinatari della formazione della SSM, un metodo di formazione caratterizzato da modalità che:

- per un verso, valorizzi, la partecipazione a distanza in corsi in presenza di persone che versino in particolari circostanze di volta in volta considerate;

- per altro verso, proponga una rosa di iniziative formative a distanza per specifiche aree tematiche che si prestino a tale modalità (es. eventi aperti ad un elevato numero di destinatari, raggiungibili solo grazie alla telematica, corsi che richiedano la visione di video fruibili in ogni luogo e momento o esercizi interattivi etc.).

È dunque necessaria una riflessione sull'utilizzo delle nuove metodologie non solo nel contesto attuale, per adattare i modelli tradizionali al mezzo telematico, ma anche nella prospettiva di medio e lungo periodo, al termine dell'emergenza.

Sulla base delle considerazioni precedenti, si può immaginare per il futuro della formazione dei magistrati un ruolo integrativo e complementare della formazione a distanza che, senza sostituirsi a quella in presenza, consenta la partecipazione, esemplificando:

- a magistrati che, oltre al corso in presenza, intendano fruire di ulteriori iniziative;

- categorie sinora sostanzialmente escluse, attesi i vincoli di bilancio;

- relatori, italiani e stranieri, che, per condizioni soggettive e oggettive, non possano assicurare il proprio intervento se non a distanza.

Una effettiva diversificazione delle tipologie di formazione a distanza, tuttavia, è imposta dalla esigenza di meglio adattare le iniziative alle esigenze descritte.

Anche sul versante, europeo, del resto, uno studio intrapreso dalla Rete europea di formazione giudiziaria, sul tema dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione giudiziaria, evidenzia che il successo della formazione a distanza dipende da molti fattori, tra cui i livelli di interazione dei partecipanti e la diversificazione dell'offerta formativa.

Nella Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni. Garantire la giustizia nell'UE - Una strategia europea di formazione giudiziaria per il periodo 2021-2024, tra le raccomandazioni rivolte agli istituti di formazione figurano:

- offrire un apprendimento elettronico interattivo, pratico e accessibile a tutti i discenti che sia mirato agli obiettivi di formazione;

- esplorare ulteriormente il potenziale delle tecniche moderne, come la formazione in presenza virtuale e le soluzioni di realtà estesa;

- fare un maggiore ricorso a "pillole" (brevi, aggiornate, mirate) di formazione online per rispondere alle esigenze immediate degli operatori della giustizia nel contesto di un caso concreto;

- garantire che i formatori siano formati per sfruttare appieno il potenziale delle metodologie di apprendimento elettronico;

Nell'ambito delle attività della SSM si può dunque immaginare l'utilizzo di:

- 1) formazione a distanza asincrona, sul rilievo che la flessibilità che offre si esprime maggiormente nei corsi che non richiedono la simultanea presenza dei partecipanti, che consentono loro di accedere agli strumenti di formazione ovunque, in qualsiasi momento e con qualsiasi dispositivo (per soddisfare tale esigenza occorre un ripensamento dei vecchi modelli *e-learning* di *moodle* su piattaforme più moderne e di agevole utilizzo);

- 2) teledidattica (formazione a distanza in compresenza dei partecipanti on line), imposta nel presente momento di emergenza, anche in futuro con iniziative aperte a un numero elevato di partecipanti.

In particolare, nell'attuale momento storico, tale forma di didattica imporrà un ulteriore sforzo di rivisitazione di metodi e contenuti, che scongiurino il rischio che i partecipanti, passivi spettatori di lunghi interventi tenuti in modalità tradizionali, vivano il momento formativo con stanchezza e disinteresse, risultando così frustrati gli scopi istituzionali della formazione.

Così, per vincere tali rischi nel modello attuale di teledidattica occorre valorizzare fortemente l'interattività, massimizzando il coinvolgimento personale dei discenti e scongiurandone la demotivazione (per esempio ricorrendo al supporto educativo da parte di tutor, ai lavori di gruppo, in cui un ristretto numero di partecipanti è in grado di intervenire attivamente tenendo la videocamera accesa).

Si possono immaginare scenari vari di interattività (quiz a scelta multipla, test, risorse interattive, scenari di *e-learning*, simulazioni, video di animazione, ecc. tutti strumenti già utilizzati in alcuni corsi di lingua realizzati a distanza).

Sulla base dei precedenti rilievi, e considerata la specificità della formazione dei magistrati che tende all'aggiornamento professionale su temi specifici, sono ipotizzabili almeno quattro tipologie di corsi:

- 1) video corsi fruibili in maniera asincrona e a richiesta (es. *Italgire web*, corsi di informatica pura)

- 2) *e-learning* interattivi con l'utilizzo di video, audio, esercizi e quiz (es. corsi di lingua per ampia platea di destinatari) arricchiti dal dialogo via chat.

- 3) corsi con un numero ristretto di partecipanti che consentono sessioni plenarie (eventualmente in forma di *webinar* di grandi dimensioni) e lavori di gruppo con numeri ridotti di partecipanti (anche con strumenti alternativi a TEAMS), preceduti e accompagnati dalla condivisione di materiale di studio.

- 4) *webinar* destinati a un pubblico ampio in cui l'attestazione di partecipazione è rilasciata al termine della sessione sulla base di autodichiarazioni (es. formazione onorari, novità

normative e giurisprudenziali, esigenze emergenziali come il Covid-19).

Si tratta di tipologie che possono essere tra loro “composte” per il raggiungimento del miglior risultato formativo.

Su questi temi si tornerà a discutere, anche in vista della riflessione che la Scuola realizzerà a fine anno per i primi dieci anni di attività.

[Vai al sommario](#)

“Una Scuola per tutti”

Con l'intento di rendere sempre più agevole l'accesso alle risorse del sito della Scuola e alle sue funzionalità e di consentire la piena fruizione del patrimonio documentale realizzato in seno alle attività di formazione, il Comitato direttivo ha realizzato alcuni tutorial, nell'ambito della sezione F.A.Q.

Accesso al sito della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Iscrizione all'albo dei docenti

[Apri il tutorial](#)

Attivazione e accesso a Teams della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Partecipazione ai corsi della Scuola superiore della magistratura

[Apri il tutorial](#)

Il sito della Scuola superiore della magistratura: panoramica breve e ricerche

[Apri il tutorial](#)

Consulta le F.A.Q. della Scuola superiore della magistratura

[Apri le F.A.Q.](#)

[Vai al sommario](#)

“La Scuola risponde²”

Mail inviata da Stefano Visonà:

Davvero moltissime congratulazioni per l'iniziativa!

Non si potrebbe creare un collegamento tra il programma dei corsi ed il relativo materiale (relazioni, ecc.)?

Sono annunciati ma non risultano caricati i video del corso per l'utilizzo di Italgireweb.

Sarebbe molto utile che la SSM organizzasse un corso on line di economia aziendale, magari con lezioni a cadenza settimanale o plurisettimanale, per colmare una lacuna culturale che chiunque tratti materie come il diritto commerciale, il diritto tributario e, in parte, anche il diritto del lavoro non può non avvertire. So che la SSM organizza da tempo corsi sul bilancio, sempre di grande qualità, ma chi vi partecipa avverte che .. gli mancano un po' le basi.

Grazie comunque per l'attenzione e buon lavoro a tutti.

Risposta:

Gentile collega,

Ti ringraziamo per i suggerimenti.

Per quanto riguarda il suggerimento di creare un collegamento tra il programma dei corsi ed il relativo materiale (relazioni, ecc.), ti segnaliamo che è una delle modifiche che abbiamo già realizzato recentemente.

Nel [tutorial](#) è possibile reperire indicazioni al riguardo..

In particolare, dall'area ricerca documenti è possibile navigare verso il corso, così da inserire il documento ricercato, nel contesto, mentre dal corso sono consultabili tutti i documenti.

Quanto ai videocorsi *ItalgireWeb*, che saranno presentati in un webinar il prossimo 16 marzo 2021 (questo [link](#) di accesso), gli stessi sono visionabili in due modi:

1. cliccando nell'area video corsi sulla home page della SSM e poi accedendo alla piattaforma Stream Microsoft con l'account SSM: nome.cognome@formazione.scuolamagistratura.it,
2. oppure sul canale YouTube della SSM <https://www.youtube.com/channel/UCQniUsXZ9x3DYEthN1VQ>
3. Quanto agli ulteriori suggerimenti ne terremo conto nelle prossime attività di programmazione.

Il Comitato direttivo

suggerimenti.formazione@scuolamagistratura.it

Detta casella, tuttavia, non potrà essere utilizzata per chiedere risposte su controverse questioni giuridiche, né per segnalare problematiche strettamente personali (ad es. l'impedimento sopravvenuto di partecipare ad un corso o, ancora, questioni relative a rimborsi), per le quali vi sono le caselle istituzionali già esistenti.

Delle risposte date si darà conto nel presente Notiziario.

[Vai al sommario](#)

² La Scuola intende sperimentare una casella di posta elettronica con l'intento di affrontare questioni relative ai temi della didattica e della formazione, quali, ad esempio, suggerimenti per nuovi programmi e iniziative, con funzione complementare rispetto al questionario più mirato che verrà inviato ogni anno in vista della programmazione dell'anno successivo.

Coloro che siano interessati a interloquire con la Scuola su questi temi possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica:

In evidenza

I. - Scuola superiore della magistratura

I corsi di formazione permanente del mese di febbraio:

P21008 *La successione delle leggi penali nel tempo*

P21009 *Ordinamento giudiziario*

P21010 *Il giudizio civile di cassazione e la necessità di conciliare quantità e qualità*

P21011 *Il linguaggio del bilancio tra codice civile e principi aziendalistici (in collaborazione con l'Università di Firenze)*

P21012 *Il sistema bancario, finanziario e la tutela del risparmio nella prospettiva del magistrato penale (in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma)*

P21013 *Il diritto dei contratti e l'emergenza sanitaria*

P21014 *Il diritto tributario nella prospettiva penale e civile*

P21015 *La riforma della magistratura onoraria "Lo statuto del magistrato onorario"*

Webinar SSM

Presentazione della relazione dell'ufficio italiano Eurojust per l'anno 2020. Webinar 17 marzo 2021 dalle ore 14:30 alle ore 17:00

Strumenti telematici di ricerca Italgireweb e risorse informatiche della SSM. Webinar 16 marzo 2021, dalle ore 15:00 alle ore 16:00

Best practices nel supporto degli EASO Research Officers alle Sezioni Specializzate per l'Immigrazione. Webinar 9 aprile 2021 dalle ore 14:00 alle ore 18:00

Programma HELP del Consiglio d'Europa: Reinforcing International Cooperation in times of COVID-19 Martedì 23 marzo 2021, dalle 9.30 alle 13.00 CET.

TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the

rule of Law under the EU Charter (TRILAL). Judging Judges: Judicial Accountability Standards under EU Law. Thursday 18 March 2021 16.00 - 17.45 (CET) on Zoom

II. - Normativa

Legge 15 gennaio 2021, n. 11 Ratifica ed esecuzione del Protocollo n. 15 recante emendamento alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, fatto a Strasburgo il 24 giugno 2013.

Modulo di apprendimento online del sistema di ricerca EUR-Lex (in inglese)

III. - Altre istituzioni

- Corte costituzionale

Emergenza covid-19: spetta allo stato, non alle regioni, determinare le misure necessarie al contras.

Licenziamento economico: obbligatoria la reintegra se il fatto è manifestamente insussistente

- Corte di cassazione

Relazione sull'amministrazione della Giustizia nell'anno 2019 del Primo Presidente Pietro Curzio

Sentenza n. 6551 ud. 24/09/2020 - deposito del 19/02/2021 Presidente: M. Cassano. Relatore: G. Rocchi Istituti di prevenzione e pena - Divieto di trattamenti inumani o degradanti - spazio individuale minimo intramurario - modalità di computo - indicazione - fattori compensativi - rilevanza - condizioni

Ufficio Relazioni Internazionali della Corte Suprema di cassazione Questionario sulle misure anti covid-19 inviate dalle Corti Supreme di alcuni Stati membri dell'UE

[Vai al sommario](#)

- Procura generale della Cassazione

Intervento del Procuratore generale Giovanni Salvi nell'Assemblea generale della Corte sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2020 Roma, 29 gennaio 2021

- Corte di giustizia dell'Unione europea

Commercio elettronico e obbligazioni contrattuali | Scheda tematica. Proprietà intellettuale, industriale e commerciale - Tutela dei consumatori - Ravvicinamento delle legislazioni

- Corte europea dei diritti dell'uomo

Annual Report 2020

- Consiglio d'Europa

Raccomandazione n. 19 del 2000, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 6 ottobre 2000 e dedicata al ruolo del pubblico ministero nel sistema di giustizia penale

Cybergiustizia e intelligenza artificiale nel campo della giustizia

[Vai al sommario](#)

I. - *Scuola superiore della magistratura*

[Vai al
sommario](#)

Scuola superiore della magistratura

§ - Formazione permanente³

Programmi dei corsi di febbraio 2021.

Il materiale didattico raccolto per ciascun corso è disponibile sul sito, inserendo il codice del corso nella specifica maschera di ricerca, all'interno della relativa sezione ("Formazione permanente", "Formazione iniziale", etc.).

La documentazione è consultabile anche attraverso il motore "Ricerca documenti", nell'ambito dell'Area riservata.

Si veda il [tutorial](#)

P21008 *La successione delle leggi penali nel tempo*

Il magistrato che esercita funzioni penali è chiamato a confrontarsi ormai stabilmente con un sistema normativo caratterizzato da continue riforme. In periodi di intensa attività legislativa, la successione di leggi penali nel tempo è un fenomeno ordinario, che pone all'interprete problemi, non di rado complessi, di diritto intertemporale.

Il corso si propone di fare il punto sull'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale in materia, che specie negli ultimi due decenni è stata particolarmente intensa e segnata da tre tappe fondamentali: l'affermazione del criterio strutturale per l'accertamento dell'abolito criminis e la distinzione con il fenomeno della successione di leggi meramente modificative della disciplina; l'acquisizione di un rango costituzionale sempre più rafforzato per il principio di retroattività della *lex mitior*, attraverso l'influsso della giurisprudenza sovranazionale; l'estensione dell'ambito di applicabilità del principio di irretroattività della

legge penale con effetti in *malam partem*, per effetto dell'estensione della relativa garanzia all'area della "materia penale" ex art. 6 Cedu (emblematici i casi delle misure di sicurezza, a partire dalla confisca per equivalente, e delle sanzioni amministrative punitive). Da ultimo, una importante sentenza della Corte costituzionale (n. 32/2020) ha ricondotto sotto la sfera dell'art. 25, comma 2 Cost. le modifiche relative alle misure alternative alla detenzione e al regime dell'esecuzione penale allorché incidano sulla natura della pena e sulla libertà personale.

I principi costituzionali che informano la disciplina dell'art. 2 c.p. rappresenteranno i fili conduttori del corso.

Per quanto riguarda il principio di irretroattività in *malam partem*, dopo aver fatto il punto sulla più recente giurisprudenza costituzionale e sovranazionale in materia si provvederà a considerare alcune ipotesi problematiche, oggetto d'attenzione da parte della giurisprudenza: i limiti entro i quali quel principio possa essere esteso alle sanzioni amministrative, alle misure di sicurezza (con particolare riferimento alla confisca), a istituti di dubbia riconducibilità al diritto penale sostanziale piuttosto che processuale (misure cautelari, querela, prescrizione del reato), alle norme dell'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione penale.

Anche il principio di retroattività della legge penale favorevole all'agente sarà preso in esame attraverso una riflessione preliminare sul rango costituzionale sempre più rafforzato e sui più recenti arresti della giurisprudenza costituzionale relativi ai limiti della sua derogabilità. A seguire un approfondimento, anche di natura casistica, sarà dedicato all'evoluzione della giurisprudenza in tema di modifiche immediate e mediate della

[Vai al sommario](#)

³ www.scuolamagistratura.it/

fattispecie penale (c.d. successione di norme integratrici), ormai assestata sul criterio strutturale, imperniato sul raffronto tra le fattispecie legali in successione.

Una riflessione ulteriore sarà poi dedicata alla distinzione tra successione di leggi penali e fenomeni affini: il mutamento giurisprudenziale, l'illegittimità costituzionale della norma penale, l'illegittimità comunitaria sopravvenuta.

Oggetto d'esame saranno infine i profili processuali, con particolare riferimento alla disciplina della revoca della sentenza di condanna ex art. 673 c.p.p., che in anni recenti la giurisprudenza ha esteso ad ipotesi diverse da quella, espressamente prevista, dell'abrogazione della norma incriminatrice.

[Programma](#)

P21009 *Ordinamento giudiziario*

L'ordinamento giudiziario non è più una disciplina quasi dimenticata - come ebbe modo di scrivere Alessandro Pizzorusso prima del suo fondamentale apporto alla ricostruzione sistematica e all'inquadramento costituzionale della materia - ma costituisce un elemento fondamentale non solo per la formazione di ogni magistrato ma per tutti gli operatori del diritto e dei cittadini che entrano in contatto con il mondo della giustizia.

È infatti attraverso l'ordinamento giudiziario, declinato alla luce dei principi costituzionali sulla magistratura e sull'ordine giudiziario e che trova la sua "pietra angolare" nel Consiglio superiore della magistratura, che è possibile definire le condizioni necessarie per il corretto esercizio della giurisdizione civile e penale.

Il modello italiano di ordinamento giudiziario, caratterizzato dalle particolari garanzie di autonomia, indipendenza esterna e indipendenza interna, come concretamente realizzate nella nostra esperienza costituzionale, ha costituito un punto di riferimento imprescindibile per le altre esperienze europee ed è alla base del sistema dei consigli di giustizia vigenti nella maggior parte degli Stati europei.

A distanza di ottant'anni dall'approvazione di quello che rimane tutt'oggi l'unico testo organico elaborato in materia ancora vigente (regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12), nonostante gli interventi compresi nelle riforme del biennio 2005-2007, il corso, anche alla luce delle modifiche proposte nel disegno di legge n. 2681 per la riforma dell'ordinamento giudiziario e in chiave comparata con altri ordinamenti giuridici, intende proporre una riflessione critica sull'ordinamento giudiziario vigente, come definito dalle leggi e dalla normazione secondaria del Consiglio superiore della magistratura che, in mancanza di una disciplina organica sull'ordinamento giudiziario, ha fornito un importante contributo "ordinante" della materia attraverso interventi che hanno concorso a ricondurre a sistema disposizioni sparse nei diversi testi normativi tuttora vigenti.

Saranno approfondite, in particolare le funzioni principali del governo autonomo anche in sede decentrata attraverso l'articolazione dei consigli giudiziari e del consiglio direttivo presso la Corte di cassazione, con particolare riguardo alle valutazioni di professionalità, al conferimento degli incarichi direttivi e semidirettivi e alle procedure di conferma, alla responsabilità disciplinare e al ruolo ispettivo del Ministero della giustizia, alla mobilità dei magistrati e agli incarichi extragiudiziari e all'uguaglianza di genere in magistratura.

Interventi specifici saranno dedicati ai temi organizzativi: l'organizzazione tabellare, l'analisi e la gestione dei flussi degli affari ed i progetti organizzativi, l'organizzazione degli uffici requirenti

Al fine di favorire un confronto "informato", sarà garantita la partecipazione a un rappresentante per ogni consiglio giudiziario e a un componente del consiglio direttivo della Corte di cassazione nonché a un componente di ogni Ufficio distrettuale per l'innovazione (UDI) e dell'Ufficio per l'innovazione della Suprema Corte di cassazione e della Procura generale presso la Corte di Cassazione.

[Programma](#)

[Vai al sommario](#)

P21010 *Il giudizio civile di cassazione e la necessità di conciliare quantità e qualità*

Nel 1920 Piero Calamandrei dava alle stampe “La Cassazione civile”. L’opera, monumentale nell’impianto e nello svolgimento, nella prima parte - Storia e legislazioni - analizza l’evoluzione, le origini francesi e rivoluzionarie, le consonanze e dissonanze con il suo antecedente storico e ne segue lo sviluppo nella penisola italiana. Nel secondo tomo - Disegno generale dell’istituto - viene tratteggiato un modello ideale di Corte Suprema, con l’intento di contribuire al superamento del sistema delle cinque corti di cassazione regionali, sostituendo loro una corte unica, capace di vegliare effettivamente sull’uniforme applicazione della legge.

Il legislatore si conformerà in parte alla sua visione programmatica con il r. d. n. 601 del 1923 con cui verrà superata la pluralità delle corti in favore di un consesso unico con sede in Roma e con il r. d. n. 12 del 1941 sull’Ordinamento giudiziario con cui verrà attribuita alla Corte Suprema di cassazione, quale organo supremo della giustizia, il compito di assicurare «l’esatta osservanza e l’uniforme interpretazione della legge, l’unità del diritto oggettivo nazionale [...]» (art. 65 r. d. n. 12 del 1941).

A distanza di un secolo dalla pubblicazione dell’opera di Calamandrei, che continua a occupare un ruolo fondamentale nella nostra letteratura giuridica sull’argomento, e di ottant’anni dalla approvazione della legge sull’ordinamento giudiziario, si tratta di comprendere quanto di quel modello teorico abbia trovato effettiva realizzazione nell’attuale disciplina del giudizio civile di cassazione, soprattutto dopo le numerose riforme che si sono succedute negli ultimi decenni (si pensi alla modifica dell’art. 360, comma 1, n. 5, c.p.c., apportata dal d.l. n. 83 del 2012, convertito con l. n. 134 del 2012, in tema di motivi di ricorso per cassazione, con cui si è significativamente ridotta la proponibilità di impugnazioni inerenti al vizio motivazionale o al d.l. n. 168 del 2016, convertito con la l. n. 197 del 2016, con cui è stata accentuata la cameralizzazione del procedimento, già prevista, com’è noto, dall’art.

375 c.p.c. e regolata dall’art. 380-bis c.p.c., riservando alla pubblica udienza i ricorsi a rilevanza nomofilattica, ove cioè si presentino questioni attinenti allo “ius constitutionis”), e quali siano le possibili coordinate della sua futura evoluzione nel rinnovato quadro normativo. Diversi sono d’altronde gli interventi organizzativi che sono stati adottati per migliorare l’efficienza del giudizio di legittimità e che hanno toccato altresì le modalità di trattazione dei procedimenti e di redazione delle decisioni che, perlopiù, a seguito delle modifiche legislative, rivestono la forma dell’ordinanza.

Nonostante le riforme adottate, la Corte di cassazione continua ad essere affetta da un problema atavico, rappresentato da un carico di lavoro eccessivo (nel solo 2019 sono stati iscritti ben 38.725 ricorsi civili), che rischia di rendere la Corte più simile a un giudice di appello che a un organo di legittimità e che incide gravemente sui tempi di risoluzione dei ricorsi presentati, finendo per mettere a repentaglio la sua stessa funzione nomofilattica. Crisi, inoltre, in cui ha fatto sentire il suo peso anche l’attuale pandemia e il blocco prodottosi dell’attività giurisdizionale.

Per altro verso, si è registrato nel corso degli anni un progressivo incremento del dialogo con le altre Corti apicali nazionali, sovranazionali e internazionali, che ha allargato gli orizzonti e il rilievo dei precedenti della Corte di cassazione.

Il corso, da un lato, intende affrontare alcune delle questioni di maggior rilievo che connotano l’attuale sindacato di legittimità (come ad esempio i temi relativi alla specificità dei motivi di ricorso, all’inammissibilità ex art. 360 bis c.p.c., all’improcedibilità ex art. 369 c.p.c., all’interpretazione dell’art. 360, comma 1, n. 5, c.p.c.) e sulle prassi organizzative adottate dalle diverse sezioni per razionalizzare la trattazione del contenzioso (si pensi alle udienze tematiche, anche con l’intento di creare dei precedenti su temi nuovi con valore nomofilattico)..

Dall’altro, si intende proporre una riflessione sui possibili sviluppi del modello attuale per recuperare appieno il ruolo nomofilattico definito dall’ordinamento anche attraverso forme di più stretto collegamento fra il giudice di merito e quello di legittimità, capaci di stimolare

[Vai al sommario](#)

una pronta risposta della Corte Suprema rispetto a questioni di rilevante impatto sociale ed economico che non possono attendere l'intervento del giudice di legittimità a distanza di parecchi anni da vicende che assumono carattere seriale e rischiano di incidere sulla protezione dei diritti fondamentali e di condizionare il corretto sviluppo dei traffici.

Programma

-

P21011 *Il linguaggio del bilancio tra codice civile e principi aziendalistici (in collaborazione con l'Università di Firenze)*

Il corso sul bilancio costituisce parte dell'offerta formativa da molti anni. Il bilancio rappresenta una delle fonti principali di informazione sullo stato economico dell'impresa per tutti gli "stakeholders" che gravitano intorno ad essa. Il bilancio di esercizio costituisce un documento aziendale di sintesi, di derivazione contabile, che rappresenta in termini consuntivi e con periodicità annuale le modalità di determinazione del reddito prodotto e la consistenza del patrimonio di funzionamento. Il contenuto è disciplinato da norme del codice civile e, per alcuni tipi di società, da leggi speciali, è un documento obbligatorio, e costituisce un vero e proprio sistema di valori, purché si sia in grado di leggerlo correttamente. La lettura e la rilevazione contabile dei dati relativi all'azienda, ed all'amministrazione degli enti (anche pubblici), rappresenta una esigenza primaria per tutti i magistrati che si occupano di materie a contenuto economico. L'esercizio della giurisdizione in questi ambiti porta i magistrati ad entrare in contatto con le tecniche e le discipline extra-giuridiche di tipo contabile ed aziendale, tecniche che il corso si propone di approfondire, fornendo ai discenti gli strumenti essenziali per una lettura critica dei dati presenti nel bilancio di esercizio. Saranno quindi oggetto di approfondimento le diverse componenti del bilancio civilistico d'esercizio - stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa- e verrà affrontato il tema dell'analisi del documento nell'ottica dei corretti principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Sarà dedicato uno

spazio specifico agli indicatori della crisi d'impresa ed all'approfondimento della riclassificazione del bilancio, anche al fine di comprendere, almeno nelle linee generali, l'eventuale manipolazione delle scritture contabili. Uno specifico approfondimento sarà dedicato poi al bilancio consolidato ed alla contabilità semplificata: situazioni rappresentative di fenomeni economici in qualche modo opposti, ma che permetteranno ai discenti di interrogarsi da una parte sulle complesse dinamiche infragruppo, dall'altra di individuare le realtà delle piccole imprese. L'obiettivo è di consentire ai partecipanti di comprendere le regole ed i principi che permettono di effettuare una analisi critica dei bilanci e dei collegamenti esistenti tra le diverse componenti, fornendo loro nozioni contabili che meritano di essere adeguatamente conosciute per poter esercitare con competenza talune importanti funzioni giurisdizionali. Si pensi, ad esempio, alle funzioni dei giudici specializzati in materia di impresa e di crisi di impresa (istruttoria pre-fallimentare e valutazione dello stato di insolvenza); alle funzioni dei giudici civili e penali (molto spesso chiamati a giudicare anche sulla rilevanza civile e penale delle condotte di coloro che devono redigere il bilancio di esercizio) e dei pubblici ministeri (svolgimento delle indagini e verifica delle acquisizioni documentali e peritali) nel settore dei reati economici. L'approccio pratico costituirà una importante caratteristica del corso, che si avvarrà di professori esperti nella materia contabile e finanziaria. Il corso riveste una particolare importanza nel presente momento storico, nel quale la crisi sanitaria che ha colpito il Paese ha portato a gravi conseguenze economiche, situazione che richiede ai Magistrati chiamati ad occuparsi dei fenomeni economici una particolare sensibilità, onde procedere ad una attenta lettura della effettiva realtà economica e finanziaria connessa alle realtà aziendali.

Programma

-

[Vai al sommario](#)

P21012 *Il sistema bancario, finanziario e la tutela del risparmio nella prospettiva del magistrato penale (in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma)*

La tutela del risparmio “in tutte le sue forme” - e la previsione di regole dirette a disciplinare, controllare e coordinare l’esercizio del credito - sono obiettivi direttamente contemplati nella Costituzione che, all’art. 47, assegna la loro realizzazione alla “Repubblica”, affidandoli così all’azione congiunta dello Stato apparato e dello Stato comunità. La lungimiranza del legislatore costituente ha perciò offerto la più adeguata ed alta cornice istituzionale al complesso sistema di regolazione del mercato creditizio e del mercato finanziario, riconoscendone la centralità in un sistema economico avanzato. Si tratta di un mercato che, a dispetto delle rappresentazioni che ne vengono date, soprattutto in occasione di eventi patologici, si presenta minuziosamente regolato nei suoi diversi aspetti. Il mercato è infatti “controllato” nel momento dell’accesso, che il legislatore ha inteso limitare ad imprese economicamente solide, guidate da persone di accertata moralità e professionalmente capaci, soggette a controlli di affidabilità ed a regimi di iscrizione in elenchi e di preventiva autorizzazione. Con il corredo, a questo proposito, di sanzioni amministrative e penali nei confronti delle diverse forme di abusivismo bancario e finanziario. Il mercato è inoltre “vigilato” da una pluralità di autorità, prime tra tutte la Banca d’Italia e la Consob, dotate di poteri ispettivi, funzionali ad esercitare un controllo preventivo e successivo sull’attività dei soggetti vigilati, al fine di garantirne l’affidabilità nel mercato e nel rapporto con il pubblico. Anche sotto questo profilo è una fattispecie incriminatrice - il reato di ostacolo alla vigilanza previsto dall’art. 2368 del codice civile - a garantire il rispetto e l’efficace svolgimento della funzione amministrativa di vigilanza. Il quadro della tutela penale del sistema bancario e finanziario è completato dalle norme incriminatrici dell’abuso di informazioni privilegiate (il cd. insider trading) e della manipolazione del mercato, dettate dagli artt. 184 e 185 del Testo unico finanziario (d.lgs. n. 58 del 1998). Norme poste a presidio della correttezza e veridicità dei flussi informativi che

orientano ed influenzano i comportamenti degli attori economici, e dirette a proteggere il mercato da notizie false, operazioni simulate ed altri artifici. Al magistrato penale è dunque affidato il compito di intervenire in ultima istanza, quando regole e controlli di altra natura siano stati violati, ignorati, aggirati. Un compito che potrà assolvere con efficacia ed equilibrio solo se avrà un’adeguata conoscenza dei complessi meccanismi economici e giuridici sui quali dovranno esercitarsi le attività di indagine e di giudizio. In quest’ottica il corso si propone di analizzare - con la preziosa collaborazione della Facoltà di economia dell’Università la Sapienza - il sistema ordinamentale di tutela del risparmio, di individuare gli aspetti più significativi e le criticità relative ai principali contratti bancari e finanziari 86 ed ai cd. “derivati” e di rappresentare le complessive coordinate di funzionamento del mercato finanziario. La fase successiva mirerà alla descrizione degli ambiti e delle modalità di intervento delle autorità di vigilanza operanti nel settore, nonché all’analisi aggiornata della complessa e controversa questione della “coesistenza” di sanzioni amministrative e sanzioni penali per determinati comportamenti illeciti. Infine, sulla base di queste acquisizioni, verrà focalizzata l’attenzione sulla tutela penale del mercato bancario e finanziario e sulla tutela offerta ai singoli operatori economici ed ai risparmiatori.

Programma

P21013 *Il diritto dei contratti e l'emergenza sanitaria*

Da alcuni anni si discute della riforma organica della disciplina generale delle obbligazioni e contratti al fine di rendere più adeguata la regolamentazione del rapporto contrattuale ai contratti d’impresa e, più generale, ai contratti di durata.

La pandemia in corso ha accentuato molti di questi problemi, sollecitando il legislatore e la giurisprudenza ad una nuova riflessione sui problemi della eccessiva onerosità sopravvenuta e della impossibilità sopravvenuta di eseguire l’obbligazione pattuita. In particolare, il tema

[Vai al sommario](#)

della rinegoziazione in buona fede dei contratti divenuti eccessivamente onerosi ha conosciuto pronunce della giurisprudenza di merito attente agli interessi in gioco.

I contratti di locazione e di fornitura commerciale e industriale hanno subito una ridefinizione nel diritto vivente.

Il tema generale della eguale libertà delle parti nella trattativa e nella esecuzione del contratto, e dunque la domanda sulla giustizia contrattuale, hanno conquistato nuovamente il centro del dibattito dottrinale.

Nel corso saranno infine trattati il delicato problema del risarcimento del danno contrattuale e quello della responsabilità solidale ai sensi degli artt. 1228 e 2049 c.c.

Programma

-

P21014 *Il diritto tributario nella prospettiva penale e civile*

Il settore della giustizia tributaria è uno dei più delicati del panorama nazionale ed è al centro di proposte di riforma da più parti sviluppate.

Le ragioni della complessità sono molteplici, per una giurisdizione della cui specialità nel tempo si è anche dubitato (note sono le teorie amministrative in merito alla natura di tale forma di giurisdizione).

In primo luogo, la giurisdizione tributaria, se è estranea a quella ordinaria nei gradi di merito (affidati alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali di cui all'art. 1 D.Lgs. n° 545/92), confluisce poi nella giurisdizione civile presso la Corte Suprema di Cassazione, e costituisce uno dei nervi scoperti della organizzazione del giudice di legittimità, a causa dell'enorme numero di pendenze e sopravvenienze che copre più del 50 % del contenzioso civile della Corte.

In secondo luogo, dato empirico ma rilevante, l'attuale composizione delle commissioni tributarie vede la partecipazione di un elevatissimo numero di magistrati ordinari e molte questioni relative alla esecuzione esattoriale sono comuni tra settore civile e tributario.

Le questioni tributarie penali, inoltre, strettamente connesse per materia e oggetto a quelle civili, impongono una conoscenza del settore che merita di essere delineata in chiave comune e purtuttavia registra molteplici discrepanze e irrazionalità-

Infine, dal punto di vista dell'innovazione, il processo tributario telematico è stato sviluppato nei gradi di merito in maniera indipendente e autonoma da quello civile, nel quale confluisce, tuttavia, nel grado di legittimità, creando non pochi problemi interpretativi.

Pertanto, il corso, in chiave ricostruttiva e razionalizzante, si propone di esaminare le questioni sostanziali, processuali e organizzative con taglio pratico e interdisciplinare, al fine di pervenire alla acquisizione di consapevolezze utili per affrontare le criticità del settore.

Programma

-

P21015 *La riforma della magistratura onoraria "Lo statuto del magistrato onorario"*

L'incontro è volto ad offrire un quadro generale della riforma contenuta nella legge delega n. 57 del 2016 e nella legislazione delegata, di cui al D.Lgs. 116/2017. Il corso si propone di offrire prima di tutto una ricostruzione del quadro degli interventi normativi succedutisi nel tempo: una serie di leggi hanno perseguito scopi contingenti e non di revisione organica e di attuazione del precetto costituzionale, i giudici onorari di prossimità sono stati regolati sin da tempi lontani con l'istituzione dei giudici conciliatori, poi dei vice-pretori onorari, poi con l'istituzione del giudice di pace per effetto della legge 21 novembre 1991, n. 374, negli uffici giudicanti e requirenti di tribunale sono stati introdotti magistrati onorari con funzioni integrative con la legge Carotti 19 febbraio 1998, n. 51, fino ad arrivare alla l. 278/1997 che ha previsto la figura dei giudici onorari aggregati (Goa).

La ricostruzione dell'esistente permetterà di meglio chiarire la ratio della riforma. Sarà offerto un quadro ordinamentale contenuto nella nuova disciplina, volta a definire un modello di

magistrato onorario con caratteristiche specifiche e peculiari rispetto alla situazione esistente. Il corso approfondirà in modo particolare la parte della disciplina contenuta nel Capo XI, volto a disciplinare i magistrati onorari già in servizio. Nelle sessioni verrà dedicata attenzione anche al dibattito successivo alla divulgazione del decreto legislativo n. 116/2017, dibattito ancora in corso, attesa la rilevanza delle nuove disposizioni non solo sullo status dei magistrati onorari, ma anche sull'organizzazione degli uffici giudiziari di primo grado.

[Programma](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Webinar SSM

Strumenti telematici di ricerca Italgireweb e risorse informatiche della SSM. Webinar 16 marzo 2021 dalle ore 14:30 alle ore 16:00

La Scuola superiore della magistratura, in collaborazione con il Centro elaborazione di documentazione (C.E.D.) della Corte Suprema di Cassazione, ha organizzato un live-event per la presentazione dei video corsi realizzati per l'utilizzo degli strumenti telematici di ricerca Italgireweb.

Nell'occasione, con la presenza del Presidente della Scuola, Giorgio Lattanzi, l'intervento del Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione, Pietro Curzio e del Direttore del Centro elaborazione di documentazione (C.E.D.) della Corte, Enzo Vincenti, sarà sviluppata una riflessione sulle prospettive del C.E.D. e del progetto, che mira alla migliore utilizzazione degli archivi.

L'evento si inserisce nel contesto di un più ampio programma sulla documentazione giuridica che prevede, tra l'altro, la realizzazione di video corsi per l'utilizzo delle risorse informatiche di interesse per i magistrati, nel contesto nazionale ed europeo (CURIA e HUDOC tra gli altri).

A margine dell'incontro, saranno presentati il canale YouTube della SSM e il Notiziario, un recente progetto divulgativo realizzato con lo scopo di fornire informazioni circa le attività in corso alla Scuola e di semplificare l'accesso alla documentazione giuridica, a partire da quella prodotta in seno al circuito della formazione istituzionale, inviato con cadenza mensile, a magistrati ordinari, onorari e ai tirocinanti e liberamente consultabile sul sito della Scuola.

Saranno illustrate le caratteristiche dell'account MICROSOFT 365 che la Scuola mette a disposizione di tutti i magistrati (tramite il quale gli stessi partecipano ai corsi on-line sull'applicativo TEAMS, visualizzano i video sulla piattaforma STREAMS, compilano i FORMS inviati dalla SSM e utilizzano le risorse avanzate di tutto il pacchetto office 365).

Gli interessati potranno accedere direttamente all'incontro attraverso il seguente link [webinar](#)

Programma

ore 14.30 - Collegamento alla piattaforma e apertura dei lavori

ore 14.45 - Introduzione dell'incontro

Giorgio Lattanzi, *Presidente della Scuola Superiore della Magistratura*

ore 15.00 - Il significato dell'archivio ITALGIUREWEB per i magistrati italiani

Pietro Curzio, *Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione*

ore 15.15 - Il funzionamento dell'archivio ITALGIUREWEB tra passato presente e futuro, prospettive e criticità da superare

Enzo Vincenti, *Direttore del C.E.D.*

ore 15.30 - Presentazione dei video-corsi e delle istruzioni per il collegamento e l'attivazione dell'account della Scuola Superiore della Magistratura. Illustrazione del Notiziario della SSM e del canale YouTube della SSM.

Antonella Ciriello e Gianluca Grasso (*componenti direttivo Scuola Superiore della Magistratura*)

ore 16.00 - Fine lavori

Presentazione della relazione dell'ufficio italiano Eurojust per l'anno 2020. Webinar 17 marzo 2021 dalle ore 14:30 alle ore 17:00

La Scuola Superiore della Magistratura in cooperazione con l'Ufficio Italiano di Eurojust, allo scopo di diffondere ogni utile informazione

[Vai al sommario](#)

sulle attività di cooperazione giudiziaria internazionale, ha deciso di organizzare un webinar finalizzato alla presentazione della relazione dell'Ufficio Italiano Eurojust per l'anno 2020.

L'incontro si terrà online il giorno 17 marzo 2021 dalle ore 14:30 alle ore 17:00

La relazione sarà presentata dal Membro Nazionale per l'Italia e vicepresidente di Eurojust Filippo SPIEZIA.

Interverranno per un saluto introduttivo Giorgio LATTANZI, Presidente della Scuola Superiore della Magistratura, Giorgio NOVELLO, Ambasciatore Italiano presso i Paesi Bassi e Carmelo CELENTANO; Presidente della Nona Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura.

I lavori saranno introdotti da Giovanni SALVI, Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione, al quale seguiranno gli interventi di Cafiero DE RAHO, Procuratore Nazionale Antimafia, di Stefano OPILIO, Direttore Generale della Direzione Generali Affari Internazionali e della Cooperazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia e di Rosa VOLPE, Procuratore Aggiunto presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli.

L'incontro è principalmente indirizzato ai membri della Direzione Nazionale Antimafia e delle Direzioni Distrettuali Antimafia, ai corrispondenti nazionali di Eurojust delle Procure Generali presso le Corti d'Appello nonché a tutti i magistrati ordinari (requirenti e giudicanti) interessati alla gestione di attività che richiedono una cooperazione giudiziaria internazionale.

Gli interessati potranno accedere direttamente all'incontro attraverso il seguente link [webinar](#)

Best practices nel supporto degli EASO Research Officers alle Sezioni Specializzate per l'Immigrazione. Webinar 9 aprile 2021 dalle ore 14:00 alle ore 18:00

Il seminario, realizzato dalla Scuola superiore della magistratura in collaborazione con l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO), intende approfondire le migliori prassi nel supporto degli EASO Research Officers alle Sezioni Specializzate per l'Immigrazione, la cui introduzione è stata disposta allo scopo di fornire un supporto tecnico, di ricerca e di mediazione culturale, anche linguistica, per il miglioramento della qualità e dei tempi del processo e delle decisioni in materia di protezione internazionale.

Nel 2019, il Ministero della Giustizia e il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) hanno richiesto il supporto dell'EASO alle Sezioni Specializzate.

L'EASO, il Ministero della Giustizia e i Tribunali hanno definito le istruzioni di lavoro per i funzionari di ricerca e i mediatori culturali dell'EASO.

A marzo 2020 è scattata la fase di attuazione della misura, che ha coinvolto nel progetto 12 Tribunali pilota. 22 nuovi *Research Officers* sono stati così reclutati e formati prima di iniziare ad operare nelle 12 Sezioni pilota. Nel maggio 2020, sono state selezionati e formati altri ricercatori che hanno così raggiunto il numero complessivo di 54 unità per 26 Sezioni Specializzate.

Il progetto è stato recentemente esteso anche alle autorità giudiziarie superiori.

Il seminario affronterà inoltre, in una tavola rotonda conclusiva, il tema della sostenibilità del progetto EASO per gli anni futuri.

Gli interessati potranno accedere direttamente all'incontro attraverso i seguenti link:

Microsoft Teams meeting
Join on your computer or mobile app
[Click here to join the meeting](#)

[Vai al sommario](#)

Join with a video conferencing device
555989054@vc.easo.europa.eu

Video Conference ID: 125 181 599 5
[Alternate VTC dialing instructions](#)

Or call in (audio only)
[+356 2776 1635,597143314#](tel:+35627761635597143314#)

Malta, Valletta Phone Conference ID: 597
143 314#

-
Pillola n. 7 - Ricerca multiarchivio

[Video](#)

-
Pillola n. 8 - Funzioni di aiuto nella ricerca, mascheramento e troncamento

[Video](#)

Video corsi

Strumenti telematici di ricerca ItalgiureWeb a cura del C.E.D. della Corte Suprema di cassazione. I video corsi sono visionabili sul [Canale YouTube della SSM](#):

Pillola n. 1 - Introduzione ad ItalgiureWeb

[Video](#)

-
Pillola n. 2 - Ricerca base parte prima - Schede di ricerca, barra dei comandi e albero dei risultati

[Video](#)

-
Pillola n. 3 - Ricerca base parte seconda - Ricerca base per parole

[Video](#)

-
Pillola n. 4 - Ricerca per rif. normativi e giurisprudenziali e per estremi e parti

[Video](#)

-
Pillola n. 5 - Visualizzazione di un documento

[Video](#)

-
Pillola n. 6 - Ricerca documentale e analisi spettrale

[Video](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Formazione internazionale

§ - Rete europea di formazione giudiziaria

Webinar su 'COVID-19 pandemic and its effects on refugees and asylums seekers', che si terrà il 18 marzo 2021

La partecipazione è libera, essendo sufficiente collegarsi tramite MS Teams attraverso il link indicato.

1. **Portfolio: Administrative Law**

Topic: 'COVID-19 pandemic and its effects on refugees and asylums seekers'

Date/time: 18 March 2021, 13h-14h CET (Brussels time)

Speaker: Catherine Koutsopoulou, Administrative Court of First Instance of Athens, Appeals Authority - Independent Appeals Committees and Vice President of the International Association of Refugee and Migration Judges - European Chapter (IARMJ-Global)

Moderator: Evgenia Papadopoulou, Senior Judge, Administrative Court of Appeal, Tripoli-Greece

Content outline: The outbreak of the COVID-19 pandemic obliged Member State to take emergency measures in order to ensure public safety. These policies, consisted mainly of general measures on confinement and social distancing, had resulted in affecting people worldwide, among which, one of the most vulnerable groups, the refugees and the asylum seekers. As EU+ countries have been affected by COVID-19 to varying levels, measures implemented in response to the 'force majeure' in asylum and reception systems also differed in nature, intensity and scope in time. During the lunch webinar new tools and processes in asylum and reception systems since the COVID-19 outbreak will be explored. The expert will present their impact on the asylum applicants,

their conformity with the Common European Asylum System (CEAS) acquis, and how Courts had tackled this new situation. She will also try to identify whether we are in the dawn of a new "asylum reality" and how this new reality can reinforce asylum seekers rights. *Target group:* Administrative and Civil Judges, but not exclusively *Learning objectives:* Upon the successful completion of this webinar, participants will be able of analysing problems posed by the application of the emergency measures and identifying good practices for a future asylum policy.

MS Teams link: [Click here to join the meeting](#)

EJTN contact: Giulia Carpentieri
Giulia.Carpentieri@ejtn.eu

Linee guida sui metodi di formazione giudiziaria per la formazione alla leadership

[Vai al sommario](#)

Queste linee guida mirano a supportare le istituzioni di formazione giudiziaria nel loro lavoro di pianificazione, organizzazione e conduzione della formazione alla leadership.

Le linee guida sono composte da tre aree principali, che rispecchiano i corsi di formazione sulla leadership che sono forniti nei seminari JTM: "Leadership personale", "Leadership nella comunicazione" e "Gestione del cambiamento".

Per ogni area menzionata, è illustrato il risultato di apprendimento atteso e i metodi di formazione impiegati. Ogni capitolo è chiuso da raccomandazioni specifiche.

L'appendice costituisce l'ultima parte di questo strumento ed è composta da "Pratiche nazionali" nella formazione alla leadership.

Il manuale è liberamente scaricabile dal sito web della EJTN:

[Judicial Training Methods Guidelines for Leadership Training](#) - EN

§ - Programma HELP del Consiglio d'Europa

Reinforcing International Cooperation in times of COVID-19. Seminario online: Reinforcing International Cooperation in times of COVID-19 Martedì 23 marzo 2021, dalle 9.30 alle 13.00 CET.

Il programma HELP del Consiglio d'Europa, nel quadro del progetto *EU-CoE HELP Radicalisation Prevention, Judicial Response to Terrorism and International Cooperation in Criminal Matters*, ha organizzato un seminario online: *Reinforcing International Cooperation in times of COVID-19* Martedì 23 marzo 2021, dalle 9.30 alle 13.00 CET.

L'evento è gratuito e aperto a tutti i professionisti della giustizia interessati

[Click Here To Register](#)

§ - Progetti

TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRILAL)

Il progetto *TRust, Independence, Impartiality and Accountability of judges and arbitrators safeguarding the rule of Law under the EU Charter (TRIAL)* è sostenuto dalla DG Justice che fornisce attività di formazione e strumenti per giudici, avvocati, arbitri e altri professionisti del diritto in aree di importanza rilevante per l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE:

Il progetto, la cui durata è prevista dal 1.01.2020 al 30.06.2022 e organizzerà 4 workshop transnazionali, 7 transfrontalieri e 5 nazionali di formazione.

La proposta del progetto TRIAL arriva in un momento di turbolenza costituzionale in molti Stati membri e mira a fornire assistenza nella risposta all'attuale crisi costituzionale. Essa affronta la priorità di sostenere la formazione giudiziaria dei professionisti della giustizia con l'obiettivo di costruire la fiducia del pubblico nella professione dei giudici per sostenere la loro posizione.

I seguenti obiettivi specifici sono al centro del progetto:

1) aumentare la consapevolezza dell'impatto che le tecniche di interazione giudiziaria hanno nell'implementazione del quadro giuridico dei diritti fondamentali, in particolare il QCR;

2) migliorare la capacità degli operatori del diritto di promuovere lo stato di diritto attraverso l'applicazione del quadro giuridico fondamentale dell'UE al loro lavoro quotidiano;

3) favorire la cooperazione intersettoriale nazionale nell'attuazione del quadro giuridico dei diritti fondamentali dell'UE nella promozione dello stato di diritto;

4) costruire la fiducia, la legittimità, il dialogo, la responsabilità della magistratura e degli arbitri.

Nell'ambito della giurisprudenza selezionata, è possibile accedere alla banca dati CJC, che contiene casi provenienti da oltre 19 giurisdizioni.

European University Institute (EUI) - partner principale del progetto

Belgian Judicial Training Institute (IFG/IGO)

Eötvös Loránd University (ELTE)

Institute for Law and Society (INPRIS)

Scuola superiore della magistratura (SSM)

[Vai al sommario](#)

Lisbon Centre for Research in Public Law (CIDP)

National Association of the Romanian Bars (UNBR)

The Hague University of Applied Sciences (THUAS)

University of Florence (UNIFI)

University of Gdansk (UG)

University of Ljubjana (UL)

University of Maastricht (UM)

University of Pompeu Fabra (UPF)

TRIAL

Prossimi eventi:

Judging Judges: Judicial Accountability Standards under EU Law. Thursday 18 March 2021 16.00 - 17.45 (CET) on Zoom

Questo è il terzo webinar organizzato nell'ambito del progetto TRIAL. L'evento è dedicato a discutere la recente giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea e della Corte europea dei diritti dell'uomo sugli standard di responsabilità giudiziaria, le sfide affrontate dai tribunali nazionali sull'applicazione di questi standard, e se e come le interazioni giudiziarie possono aiutare l'applicazione dello stato di diritto in Europa.

Il primo relatore discuterà la portata e i limiti della libertà di parola dei giudici attraverso la lente della giurisprudenza europea della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Il secondo relatore affronterà le sfide affrontate dai tribunali polacchi nel garantire il rispetto degli standard della Corte di giustizia dell'Unione europea sulle sanzioni disciplinari contro i magistrati in Polonia.

La terza presentazione si concentrerà sulle cause per diffamazione intentate dai giudici e la relativa giurisprudenza della Corte europea dei

diritti dell'uomo contro il Portogallo per violazione della libertà di espressione.

L'ultima presentazione guarderà al futuro e prenderà in considerazione due domande di pronuncia pregiudiziale inviate dai tribunali rumeni riguardanti le sanzioni disciplinari e la responsabilità civile dei giudici, adottate nel contesto delle riforme del sistema giudiziario rumeno.

Il link ZOOM al webinar sarà fornito dopo la registrazione [qui](#)

Programma

I precedenti webinar del progetto TRIAL sono disponibili [qui](#)

Il progetto "Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe)

"Fundamental Rights In Courts and Regulation" (FRICoRe) è un progetto triennale di formazione giudiziaria, finanziato dal Programma giustizia dell'Unione Europea, caratterizzato dalla stretta continuità con il precedente progetto europeo "Roadmap to European effective Justice" (REJus) condotto nel biennio 2016-2018.

Sulla base dell'esperienza acquisita, FRICoRe mira a garantire il consolidamento e l'ulteriore sviluppo della metodologia e dei risultati raggiunti nel corso del progetto REJus, nonché l'ampliamento della rete di giudici ed esperti legali interessati ad esplorare l'impatto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e del diritto e dei principi dell'UE sui sistemi giuridici nazionali attraverso un processo di apprendimento reciproco.

Coordinating Partner

University of Trento Italy

[Vai al sommario](#)

Partners:

University of Versailles Saint Quentin-en-Yvelines France

Institute of Law Studies of the Polish Academy of Sciences Poland

University of Amsterdam The Netherlands

Scuola Superiore della Magistratura Italy

Consejo General del Poder Judicial Spain

Institutul National al Magistraturii Romania

Pravosudna Akademija Croatia

Ministrstvo za pravosodje Republika Slovenije Slovenia

Judicial Studies Committee of the Irish Judiciary Ireland

[Elicore](#)

[Database](#)

[Newsletter n. 5](#)

In questo numero:

Il calendario aggiornato degli eventi FRICoRe

Una panoramica del workshop di formazione transnazionale sulla non discriminazione

Un aggiornamento sul database ReJus-FRICoRe e sul database delle controversie Covid-19

Il progetto EJNita e il portale Aldricus

EJNita, ossia *EJN - Italian Network: Building Bridges*, è un progetto coordinato dal Ministero della giustizia, finanziato dalla Commissione europea (Grant Agreement n. 831373), e sviluppato da un consorzio costituito dai seguenti partner: Consiglio nazionale del notariato, Scuola superiore della magistratura,

Università degli Studi di Ferrara e Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Il Progetto mira a rendere più efficace il lavoro della Rete giudiziaria europea (*European Judicial Network, EJN*).

[Aldricus](#)

Corso P21007 *La crisi della famiglia con elementi di internazionalità. Procedimenti contenziosi e strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (progetto EJNita-Building Bridges)* - Video delle sessioni plenarie

Il corso, che costituisce il primo di una serie di approfondimenti tematici sulla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale che verranno realizzati nel 2021, si colloca nell'ambito del progetto EJNita-Building Bridges ("costruire ponti"), co-finanziato dall'Unione europea e guidato dal Ministero della giustizia in collaborazione con la Scuola superiore della magistratura, il Consiglio nazionale del notariato, l'Università degli Studi di Ferrara e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La Scuola è consapevole dell'importanza della formazione dei magistrati nell'ambito della cooperazione giudiziaria civile: le sfide europee e globali richiedono oggi che i giudici sviluppino competenze funzionali alla migliore gestione delle sempre più frequenti controversie transnazionali. E per fare questo occorrono specifiche sessioni di formazione e strumenti innovativi che supportino gli operatori nel contenzioso come negli atti volti a prevenirlo.

A questo proposito il progetto, che mira a rendere più efficace il lavoro della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale (European Judicial Network, EJN), istituita dalla decisione del Consiglio 2001/470/CE del 28 maggio 2001, operativa dal 1° dicembre 2002, per agevolare il collegamento delle autorità giudiziarie nei paesi dell'UE e per migliorare la cooperazione giudiziaria ha messo a disposizione un nuovo strumento telematico: il portale Aldricus (<http://aldricus.giustizia.it>) - il

[Vai al sommario](#)

cui nome costituisce un omaggio al giurista che nella Bologna del XII secolo propose per primo un approccio scientifico alle questioni alla base del diritto internazionale privato -, che agevola il dialogo tra punti di contatto nazionali ed europei, ed è accessibile a tutti.

Il corso affronterà con relazioni tematiche e gruppi di lavoro i temi legati alla crisi della famiglia con elementi di internazionalità, con particolare attenzione ai procedimenti contenziosi e agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie. Al contempo, sarà illustrato il portale Aldricus nelle sue funzioni di ausilio agli operatori per individuare e reperire facilmente gli strumenti normativi rilevanti e gli approfondimenti tematici utili alla miglior gestione dei casi concreti.

<https://aldricus.giustizia.it/la-crisi-della-famiglia-con-elementi-di-internazionalita-le-registrazioni-del-corso/>

Introduzione:

Gianluca Grasso: saluti introduttivi

Roberta Bardelle: il progetto EJNita-Building Bridges

Ester di Napoli: il portale Aldricus e articolazione del corso

<https://youtu.be/hABd3TSH00E>

01. Umberto Giacomelli giudice del Tribunale di Belluno:

La separazione, il divorzio e lo scioglimento dell'unione civile

https://youtu.be/4_b2hBqpn9o

02. Filomena Albano, giudice del Tribunale di Roma:

La responsabilità genitoriale e le misure di protezione delle persone di minore età

<https://youtu.be/MNm1Vj-5L8I>

03. Manuela Tirini, avvocato del Foro di Bologna insieme a Giuseppe Vinciguerra, magistrato addetto - Autorità centrale (Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità):

La sottrazione internazionale di minori

<https://youtu.be/JXonxsOm89s>

04. Francesca Clara Villata, professore ordinario di diritto internazionale (Univ. Milano):

Le misure cautelari nel diritto internazionale privato europeo della famiglia

<https://youtu.be/Eojs26ZVRC4>

05. Olivia Lopes Pegna, professore associato di diritto internazionale (Univ. Firenze):

Mantenimento e obbligazioni alimentari

<https://youtu.be/2hor30Uvzqg>

06. Giacomo Biagioni, professore associato di diritto dell'Unione (Univ. Cagliari):

La crisi della famiglia al tempo della Brexit

<https://youtu.be/B2Ek8VmJuaE>

07. Tavola rotonda e dibattito sul tema: *gli strumenti alternativi per evitare il contenzioso*

introduce e coordina: Pietro Franzina, professore ordinario di diritto internazionale (Univ. Cattolica del Sacro Cuore, Milano)

Marzia Ghigliazza, avvocato del Foro di Milano

La mediazione

Daniele Muritano, notaio in Empoli

Il ruolo del notaio

Elena D'Alessandro, professore ordinario di diritto processuale civile (Univ. Torino)

La negoziazione assistita

Chiara Salvatori, magistrato - punto di contatto della Rete giudiziaria europea

La Rete giudiziaria europea (EJN)

<https://youtu.be/wqaKK5ACjzE>

L'Istituto universitario europeo (European University Institute - EUI) ha aperto le candidature per il corso ENTraNCE for Judges 202.

L'Istituto universitario europeo (*European University Institute - EUI*), partner della SSM in diversi progetti, ha aperto le candidature per il corso [ENTraNCE for Judges 2021](#).

ENTraNCE for Judges è un corso di formazione sull'**applicazione del diritto della concorrenza** rivolto ai magistrati nazionali degli Stati membri e **cofinanziato dalla Direzione generale della concorrenza della Commissione europea**. Dal 2011, più di **320 partecipanti selezionati si sono riuniti a Firenze** e online per approfondire le loro conoscenze e condividere le loro esperienze in materia.

L'undicesima edizione del corso si concentrerà sui **mercati digitali** e sulle sfide che essi pongono all'applicazione del diritto della concorrenza, soprattutto da parte delle corti nazionali.

Per far fronte alle difficoltà di viaggio legate alla pandemia, l'organizzazione adotta un **formato ibrido**. In linea con le edizioni passate, **le attività online si alternano a quelle di**

persona a Firenze (ovvero **20-22 maggio e 29 settembre-1 ottobre 2021**). Tuttavia, **tutti i seminari in presenza saranno accessibili anche via Zoom** per quei partecipanti selezionati che non potranno recarsi a Firenze per imprevisti anche dell'ultimo minuto.

Il budget di **ENTraNCE copre le spese di viaggio e alloggio per tutti i partecipanti selezionati**, che quest'anno possono essere fino a **40**.

I giudici **italiani** possono candidarsi entro il **28 marzo 2021** seguendo le istruzioni al link sottostante: <https://rscas.eu/view-form/entrance-for-judges-2021/>.

§ - Documenti

Rapporto Eurojust sulla tratta di esseri umani

I casi transfrontalieri di tratta di esseri umani (*trafficking in human beings*, THB) sono complessi e difficili da indagare e perseguire. Essi rivelano il ruolo preminente dei gruppi criminali organizzati. Quando appaiono lacune nella cooperazione giudiziaria, sono le vittime del traffico di esseri umani a soffrire. Nell'ottobre 2020, la Commissione europea ha osservato nel suo rapporto sui progressi del THB che le autorità giudiziarie degli Stati membri hanno espresso serie preoccupazioni sulle difficoltà nella cooperazione giudiziaria.

Questo rapporto è stato preparato dall'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust), con l'obiettivo di rispondere a queste preoccupazioni. Presenta le soluzioni utilizzate dall'agenzia quando assiste casi complessi di traffico di esseri umani che richiedono un coordinamento giudiziario.

Il rapporto mira anche a informare la prossima strategia dell'UE contro il traffico di

[Vai al sommario](#)

esseri umani. Esprime la disponibilità di Eurojust a svolgere un ruolo centrale nella futura strategia, apportando un sostanziale valore aggiunto alla dimensione operativa della lotta al traffico di esseri umani. L'obiettivo finale della relazione è quello di contribuire ad assicurare con successo i trafficanti di esseri umani alla giustizia, proteggendo al contempo le vittime.

Il rapporto è diviso in due parti principali.

La prima parte riguarda il coordinamento delle indagini e la seconda i diritti delle vittime.

[Rapporto](#)

European Union Agency for Fundamental Rights - Crime, safety and victims' rights – Fundamental Rights Survey

Il 19 febbraio FRA – l'Agenzia Europea per i diritti fondamentali – ha pubblicato il rapporto '[Crime, safety and victims' rights](#)' che include i risultati di una indagine che ha visto coinvolta l'intera popolazione europea, la prima inchiesta generale di questo tipo condotta dall'Agenzia. I risultati hanno indicato quanto misure mirate possano aiutare i governi a fornire sostegno adeguato alle vittime e rendere più facile il loro accesso alla giustizia.

UNHCR. Procedure per il riconoscimento della protezione internazionale

[Raccolta di posizioni e documenti UNHCR sui Paesi di origine dei richiedenti la protezione internazionale](#)

[Linee-guida \(UNHCR-Commissione Nazionale Asilo\) per l'identificazione delle vittime di tratta tra i richiedenti asilo e procedure di referral](#)

[Vai al sommario](#)

II. - *Normativa*

[Vai al
sommario](#)

Normativa

§ - Legislazione

Legge 15 gennaio 2021, n. 11 *Ratifica ed esecuzione del Protocollo n. 15 recante emendamento alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, fatto a Strasburgo il 24 giugno 2013.*

Testo

—

Mandato d'arresto europeo e procedure di consegna tra stati - adeguamento UE

Sono disponibili gli aggiornamenti apportati alla [Legge 22 aprile 2005, n. 69](#) - "Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2002/584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri" dal [Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 10](#) - "Disposizioni per il compiuto adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della decisione quadro 2002/584/GAI, relativa al mandato d'arresto europeo e alle procedure di consegna tra stati membri, in attuazione delle delega di cui all'articolo 6 della legge 4 ottobre 2019, n. 117" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 30 del 5 febbraio 2021).

—

Codice della strada - aggiornamento importi sanzioni amministrative

Sono disponibili gli aggiornamenti apportati al [Nuovo codice della strada](#) dal [Decreto 31 dicembre 2020](#) - "Aggiornamento degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni al codice della strada" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 323 del 31 dicembre 2020).

—

Coronavirus - Ulteriori misure per evitare la diffusione del virus"

Sono disponibili gli aggiornamenti apportati dal [Decreto-Legge 18 dicembre 2020, n. 172](#) - "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla [Legge 29 gennaio 2021, n. 6](#) (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 24 del 30 gennaio 2021).

Decreti-legge - Nuove regole di aggiornamento

A partire dal mese di agosto 2019 sono state revisionate alcune modalità di aggiornamento degli atti. In particolare, con riferimento ai Decreti-Legge quali fonti aggiornanti, è stata revisionata la regola per l'aggiornamento degli atti modificati dagli stessi.

Nella modalità di aggiornamento precedente in presenza di un Decreto-Legge aggiornante, le modifiche da questo disposte venivano applicate agli articoli degli atti modificati al momento della sua pubblicazione.

Successivamente, in caso di:

conversione con modificazioni del Decreto-Legge, le suddette modifiche venivano sovrascritte aggiungendo quelle disposte dalla Legge di conversione e pertanto se ne perdeva il testo;

mancata conversione del Decreto-Legge, la versione generata dal D.L. veniva eliminata, dando notizia della modifica subita esclusivamente in nota all'atto, ma perdendo il testo del D.L. non convertito.

Oggi, invece, con le [nuove regole](#) è possibile tenere traccia e visualizzare sia le modifiche apportate dal Decreto-Legge al momento della

[Vai al sommario](#)

sua pubblicazione, sia le eventuali successive modifiche disposte dalla sua Legge di conversione.

Di conseguenza, in presenza di un Decreto-Legge aggiornante, gli articoli oggetto di modifica presentano una versione con l'evidenza delle modifiche apportate dal D.L. al momento della sua pubblicazione e, successivamente, in caso di:

conversione con modificazioni del Decreto-Legge, viene generata una nuova versione dell'articolo con le modifiche disposte dalla Legge di conversione opportunamente evidenziate;

mancata conversione del Decreto-Legge, viene generata una nuova versione con entrata in vigore al 61° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto-Legge, in cui verrà ripristinato il testo antecedente alla modifica inizialmente introdotta dal Decreto-Legge decaduto e inserita un'annotazione in calce con la notizia della mancata conversione.

Conclusivamente, saranno presenti in banca dati tre documenti: la versione originale dell'atto modificando, una versione come modificata dal D.L., una versione aggiornata alle modifiche apportate dalla legge di conversione, oppure la precedente versione originaria immutata ma con diversa decorrenza del vigore, nel caso di mancata conversione.

N.B. - l'attività di allineamento della Banca Dati in aderenza a tali nuove regole è in corso di espletamento e, pertanto, possono risultare ancora presenti atti aggiornati con le regole precedentemente adottate.

-
Video tutorial sulla "Navigazione di un atto normativo"

[Tutorial](#)

§ - Unione europea

Modulo di apprendimento online del sistema di ricerca EUR-Lex (in inglese)

Questo [modulo di apprendimento online](#) fornisce consigli su come effettuare ricerche sfruttando al meglio EUR-Lex.

Alcune delle presentazioni si basano sulla versione precedente di EUR-Lex e saranno aggiornate.

È possibile seguire questo modulo di 2 ore a più riprese o in una volta sola. Si può seguire il menu oppure andare direttamente ai temi più interessanti per l'utente.

Tutti i video possono essere visionati a schermo intero. Cliccare sul pulsante "Ingrandisci" per la visualizzazione a schermo intero.

Verifica cosa hai imparato rispondendo ai nostri divertenti quiz!

Il modulo si concentra sui seguenti punti:

- trovare il diritto dell'UE utilizzando le opzioni "Ricerca rapida", "Ricerca avanzata" e "Trova risultati per" sulla homepage di EUR-Lex
- scoprire come modificare e restringere la ricerca
- avere accesso ai documenti in varie lingue e trovare informazioni giuridiche sui documenti e sulle procedure legislative
- accedere alla Gazzetta ufficiale, agli atti preparatori e alla giurisprudenza dell'UE
- capire come sono strutturati i contenuti di EUR-Lex, comprese le modalità per formare il numero CELEX
- consultare il diritto dell'UE attraverso i repertori della legislazione ed Eurovoc
- sottolineare i vantaggi riservati agli utenti registrati di EUR-Lex.

[Avvia il modulo di apprendimento online](#)

Per maggiori informazioni visita la pagina [web eur-lex](#)

[Vai al sommario](#)

III. - *Altre istituzioni*

[Vai al
sommario](#)

Corte costituzionale

§ - Comunicati⁴

Emergenza covid-19: spetta allo Stato, non alle Regioni, determinare le misure necessarie al contras.

Roma, Palazzo della Consulta, 24 febbraio 2021

[Comunicato](#)

-

Licenziamento economico: obbligatoria la reintegra se il fatto è manifestamente insussistente

Roma, Palazzo della Consulta, 24 febbraio 2021

[Comunicato](#)

§ - Decisioni

[S.33/2021](#) del 28/01/2021 [C](#) *Udienza Pubblica del 27/01/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore VIGAN*“ *Oggetto: Stato civile - Filiazione - Procreazione medicalmente assistita - Riconoscimento di sentenze straniere - Intrascrivibilità degli atti formati all'estero contrari all'ordine pubblico - Divieto di surrogazione di maternità - Preclusione, secondo l'attuale conformazione del diritto vivente, del riconoscimento dell'efficacia del provvedimento giurisdizionale straniero attestante il legame di filiazione dal genitore intenzionale non biologico, legato al genitore biologico da matrimonio celebrato all'estero, di un minore nato all'estero, con le modalità della gestazione per altri [cosiddetta "maternità surrogata"]*.

Norme impugnate: Art. 12, c. 6°, della legge 19/02/2004, n. 40, art. 64, c. 1°, lett. g), della

legge 31/05/1995, n. 218, art. 18 del d.P.R. 03/11/2000, n. 396.

Dispositivo: inammissibilità *Atti decisi:* ord. 99/2020

[S.32/2021](#) del 28/01/2021 [C](#) *Udienza Pubblica del 27/01/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore SCIARRA* *Oggetto: Stato civile - Stato giuridico del nato [in Italia] a seguito dell'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo praticate all'estero nell'ambito di un rapporto procreativo di una coppia formata da due donne - Preclusione dell'attribuzione dello status di figlio riconosciuto di entrambi i componenti della coppia, ove non ricorrano le condizioni per procedere all'adozione in casi particolari e sia accertata giudizialmente la sussistenza dell'interesse del minore.*

Norme impugnate: Artt. 8 e 9 della legge 19/02/2004, n. 40 e 250 del codice civile.

Dispositivo: inammissibilità *Atti decisi:* ord. 79/2020

-

[S.28/2021](#) del 11/01/2021 *Camera di Consiglio del 18/11/2020, Presidente CORAGGIO, Redattore CORAGGIO.* *Oggetto: Impiego pubblico - Docenti e ricercatori universitari - Aspettativa per infermità - Prevista impossibilità di protrazione per più di diciotto mesi - Ipotesi di gravi patologie richiedenti terapie temporaneamente/parzialmente invalidanti - Mancata esclusione dal computo dei giorni di assenza per tali malattie, dei giorni di ricovero ospedaliero o di day hospital e quelli di assenza dovuti alle conseguenze certificate dalle terapie non computabili secondo la contrattazione collettiva.*

Norme impugnate: Art. 68, c. 3°, del decreto del Presidente della Repubblica 10/01/1957, n. 3.

[Vai al sommario](#)

⁴ www.cortecostituzionale.it/default.do

Dispositivo: illegittimità costituzionale parziale
Atti decisi: ord. 195/2019

-

[O.27/2021](#) del 10/02/2021 Camera di Consiglio del 10/02/2021, Presidente CORAGGIO, Redattore BARBERA *Conflitto:* Deliberazione Senato della Repubblica 09/01/2019 (Doc. IV-ter, n. 1).
Oggetto: Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale, per il reato di cui all'art. 595, comma terzo, codice penale, a carico di un senatore all'epoca dei fatti - Deliberazione di insindacabilità del Senato della Repubblica.

Dispositivo: improcedibile

Atti decisi: confl. pot. mer. 6/2020

§ - Studi e ricerche

Aiuto al suicidio e profili giuridici del fine vita dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 242 del 2019
a cura di E. Lamarque (febbraio 2021)

[Documento](#)

-

Quattro anni di giurisprudenza costituzionale sul processo penale, 2016-2019 a cura di R. Gargiulo (maggio 2020)

[Documento](#)

§ - La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale

Nasce il 2 giugno 2020 La Libreria dei Podcast della Corte costituzionale che - nel solco di altre analoghe iniziative e utilizzando uno degli strumenti oggi più diffusi nella comunicazione - si propone di promuovere la cultura costituzionale

[Libreria](#)

[Vai al sommario](#)

Corte di cassazione

*Relazione sull'amministrazione della Giustizia
nell'anno 2019 del Primo Presidente Pietro Curzio*

[Relazione](#)

§ - Decisioni⁵

Settore civile

Ordinanza interlocutoria n. 4540 del 19 febbraio 2021. La Prima sezione civile ha rimesso gli atti al Primo presidente per l'assegnazione alle Sezioni Unite della questione di massima di particolare importanza se, ai fini dell'insinuazione allo stato passivo dei crediti di natura tributaria e previdenziale, l'avviso di accertamento esecutivo e l'avviso di addebito, spiccati rispettivamente dall'Agenzia delle entrate e dall'INPS, sostituiscano la cartella di pagamento notificata al contribuente.

[Ordinanza](#)

Ordinanza interlocutoria n. 3662 del 12 febbraio 2021. La Sezione lavoro ha rimesso gli atti al Primo Presidente per l'eventuale assegnazione della causa alle Sezioni Unite in ordine alla questione di massima di particolare importanza relativa alla portata della clausola di invarianza della spesa, contenuta nell'art. 1, commi 25 e 25-bis, del d.l. n. 181 del 2006, conv., con modif., dalla l. n. 233 del 2006, nella parte in cui prevede che la riorganizzazione delle strutture ministeriali disciplinata con lo stesso decreto deve avvenire senza revisione dei trattamenti economici complessivi in atto corrisposti ai dipendenti trasferiti, al fine di stabilire se i lavoratori transitati dal Ministero delle attività produttive al Dipartimento per lo

sviluppo e la competitività del turismo, contestualmente istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, abbiano diritto alla equiparazione del trattamento economico loro riservato a quello previsto per personale già inserito nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decorrenza non già dalla data del trasferimento (2006) ma dal 1° gennaio 2010, data indicata dall'art. 17 della l. n. 183 del 2010, come termine iniziale di decorrenza per l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

[Ordinanza](#)

Settore penale

Sentenza n. 6551 ud. 24/09/2020 - deposito del 19/02/2021 Presidente: M. Cassano. Relatore: G. Rocchi Istituti di prevenzione e pena - Divieto di trattamenti inumani o degradanti - spazio individuale minimo intramurario - modalità di computo - indicazione - fattori compensativi - rilevanza - condizioni

Le Sezioni Unite hanno affermato i seguenti principi di diritto:

- nella valutazione dello spazio minimo di tre metri quadrati da assicurare ad ogni detenuto affinché lo Stato non incorra nella violazione del divieto di trattamenti inumani o degradanti, stabilito dall'art. 3 della CEDU, si deve avere riguardo alla superficie che assicura il normale movimento e, pertanto, vanno detratti gli arredi tendenzialmente fissi al suolo, tra cui rientrano i letti a castello;

- i fattori compensativi costituiti dalla breve durata della detenzione, dalle dignitose

[Vai al sommario](#)

⁵ www.cortedicassazione.it/corte-di-cassazione/

condizioni carcerarie, dalla sufficiente libertà di movimento al di fuori della cella mediante lo svolgimento di adeguate attività, se ricorrono congiuntamente, possono permettere di superare la presunzione di violazione dell'art. 3 CEDU derivante dalla disponibilità nella cella collettiva di uno spazio minimo individuale inferiore a tre metri quadrati; nel caso di disponibilità di uno spazio individuale fra i tre e i quattro metri quadrati, i predetti fattori compensativi, unitamente ad altri di carattere negativo, concorrono nella valutazione unitaria delle condizioni di detenzione richiesta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art. 35-ter ord. pen.

[Sentenza](#)

-

Sentenza n. 7578 del 26 febbraio 2021. Le Sezioni Unite hanno affermato che il giudice di appello, investito dell'impugnazione del solo imputato che, giudicato con il rito abbreviato per reato contravvenzionale, lamenta l'illegittima riduzione della pena ai sensi dell'art. 442 cod. proc. pen. nella misura di un terzo anziché della metà, deve applicare detta diminuzione nella misura di legge, pur quando la pena irrogata dal giudice di primo grado non rispetti le previsioni edittali, e sia di favore per l'imputato.

[Sentenza](#)

Ufficio Relazioni Internazionali della Corte Suprema di cassazione

Questionario sulle misure anti covid-19 inviate dalle Corti Supreme di alcuni Stati membri dell'UE

[Testo](#)

[Vai al sommario](#)

§ - Rassegne e relazioni dell'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione⁶

Settore civile

Rassegna mensile della giurisprudenza civile della Corte Suprema di Cassazione mese di dicembre 2020

[Rassegna](#)

Processo civile telematico - Rassegna tematica della giurisprudenza di legittimità agg. al 31 dicembre 2020

[Rassegna](#)

Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie civili della corte di cassazione - Provvedimenti pubblicati nel mese di gennaio 2021

[Raccolta](#)

Raccolta mensile delle ordinanze interlocutorie civili e penali della corte di cassazione - Provvedimenti pubblicati nel mese di febbraio 2021

[Raccolta](#)

Settore penale

Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n. 3/21 (Ottobre-Dicembre 2020)

[Rassegna](#)

Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n. 86/20 (Luglio - Settembre 2020)

[Rassegna](#)

Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n. 66/20 (aprile - giugno 2020)

[Rassegna](#)

Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n. 41/20 (febbraio e marzo 2020)

[Rassegna](#)

Rassegna della giurisprudenza della Corte costituzionale n.11/20 (dicembre 2019 e gennaio 2020)

[Rassegna](#)

[Vai al sommario](#)

⁶

Procura generale della Cassazione

*Intervento del Procuratore generale Giovanni Salvi
nell'Assemblea generale della Corte sull'amministrazione
della giustizia nell'anno 2020 Roma, 29 gennaio 2021*

[Relazione](#)

**§ - Orientamenti per gli Uffici di
Procura⁷**

[Orientamenti](#)

[Vai al
sommario](#)

⁷ www.procuracassazione.it/procura-generale/

Consiglio superiore della magistratura

§ - Delibere⁸

Regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari

[Regolamento formazione iniziale MOT 13 giugno 2012 \(aggiornato al 25 febbraio 2021\)](#)

[Relazione illustrativa \(delibera 25 febbraio 2021\)](#)

-

Esercizio di funzioni vicarie

[Risposte a quesito](#)

-

Parere su domanda di pronuncia pregiudiziale C-236/20 in materia di trattamento economico e previdenziale dei magistrati onorari proposta, ai sensi dell'art. 267 TFUE, dal TAR Emilia Romagna

[Delibera 24 febbraio 2021](#)

[Vai al sommario](#)

⁸ www.csm.it/web/csm-internet/home

Consiglio di Stato

§ - Normativa e giurisprudenza di interesse per la Giustizia amministrativa a cura dell'Ufficio studi, massimario e formazione⁹

[n. 08 del 1 marzo 2021](#)

[n. 07 del 22 febbraio 2021](#)

[n. 06 del 15 febbraio 2021](#)

§ - Osservatorio dell'ufficio studi

[Osservatorio dell'ufficio studi](#)

§ - Studi e documentazione

Rassegna mensile di dottrina

[Febbraio 2021](#)

[Gennaio 2021](#)

§ - Giustizia amministrativa canale YouTube

[Canale](#)

[Vai al sommario](#)

⁹ www.giustizia-amministrativa.it/

Corte di giustizia dell'Unione europea

§ - Comunicati stampa¹⁰

N. 31/2021: 2 marzo 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-824/18](#)

[A.B. e a. \(Nomination des juges à la Cour suprême - Recours\)](#)

Diritto delle istituzioni

Sono potenzialmente suscettibili di violare il diritto dell'Unione le varie successive modifiche della legge polacca sul Consiglio nazionale della magistratura che hanno l'effetto di rimuovere il controllo giurisdizionale effettivo sulle decisioni di tale Consiglio con le quali si presentano al presidente della Repubblica candidati alle funzioni di giudice presso la Corte suprema

N. 29/2021: 2 marzo 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-746/18](#)

[Prokurator \(Conditions d'accès aux données relatives aux communications électroniques\)](#)

Ravvicinamento delle legislazioni

L'accesso, per fini penali, ad un insieme di dati di comunicazioni elettroniche relativi al traffico o all'ubicazione, che permettano di trarre precise conclusioni sulla vita privata, è autorizzato soltanto allo scopo di lottare contro gravi forme di criminalità o di prevenire gravi minacce alla sicurezza pubblica

N. 27/2021: 25 febbraio 2021

[Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-821/19](#)

[Commissione/ Ungheria](#)

Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Secondo l'avvocato generale Rantos, sanzionando penalmente l'attività organizzativa realizzata al fine di consentire l'avvio di una procedura di protezione internazionale da parte di persone che non soddisfano i criteri nazionali per la concessione di tale protezione, l'Ungheria è venuta meno ai propri obblighi derivanti dal diritto dell'Unione

N. 25/2021: 25 febbraio 2021

[Conclusioni dell'Avvocato generale nelle cause riunite C-804/18,C-341/19](#)

[WABE](#)

SOPO

Secondo l'avvocato generale Rantos, un datore di lavoro può autorizzare, nel contesto della sua politica di neutralità, che i suoi dipendenti indossino segni religiosi di piccole dimensioni

N. 24/2021: 25 febbraio 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-940/19](#)

[Les Chirugiens-Dentistes de France e a.](#)

Libera circolazione delle persone

Gli Stati membri possono autorizzare l'accesso parziale ad una delle professioni che rientrano nel meccanismo di riconoscimento automatico delle qualifiche professionali, tra le quali figurano talune professioni sanitarie

N. 20/2021: 25 febbraio 2021

¹⁰ https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/it/

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-129/20](#)

[Caisse pour l'avenir des enfants](#)

SOPO

Uno Stato membro non può subordinare il diritto al congedo parentale alla condizione che il genitore abbia avuto un impiego al momento della nascita o dell'adozione del figlio

N. 19/2021: 24 febbraio 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-95/19](#)

[Silcompa](#)

Ravvicinamento delle legislazioni

Quando un prodotto soggetto ad accisa, come l'alcool, viene esportato irregolarmente all'interno dell'Unione, le decisioni delle autorità degli Stati membri interessati non possono condurre a un doppio recupero dei relativi tributi

N. 18/2021: 18 febbraio 2021

[Conclusioni dell'Avvocato generale nella causa C-603/20 PPU](#)

[MCP](#)

Spazio di libertà, sicurezza e giustizia

Secondo l'avvocato generale Rantos, i giudici di uno Stato membro sono competenti a pronunciarsi in una controversia in materia di responsabilità genitoriale nel caso di un minore che aveva la residenza abituale in tale Stato membro e che è stato trasferito illecitamente in un Paese terzo nel quale ha acquisito la residenza abituale

N. 17/2021: 17 febbraio 2021

[Sentenza del Tribunale nella causa T-259/20](#)

[Ryanair/ Commissione](#)

Aiuti di Stato

È conforme al diritto dell'Unione la moratoria sul pagamento di tasse istituita dalla

Francia per sostenere le compagnie aeree titolari di una licenza francese nell'ambito della pandemia di Covid19

N. 16/2021: 17 febbraio 2021

[Sentenza del Tribunale nella causa T-238/20](#)

[Ryanair/ Commissione](#)

Aiuti di Stato

È conforme al diritto dell'Unione il sistema di garanzie sui prestiti istituito dalla Svezia per sostenere le compagnie aeree titolari di una licenza di esercizio svedese nell'ambito della pandemia di Covid19 e destinato a porre rimedio al grave turbamento dell'economia di tale Stato membro

N. 15/2021: 11 febbraio 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-407/19,C-471/19](#)

[Katoen Natie Bulk Terminals e General Services Antwerp](#)

Libertà di stabilimento

Una legge che riserva il lavoro portuale a lavoratori riconosciuti può essere compatibile con il diritto dell'Unione se mira a garantire la sicurezza nelle zone portuali e la prevenzione degli infortuni sul lavoro

N. 14/2021: 3 febbraio 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-155/19,C-156/19](#)

[FIGC e Consorzio Ge.Se.Av.](#)

Libertà di stabilimento

Una federazione sportiva nazionale, come la Federazione Italiana Giuoco Calcio, può essere assoggettata alle norme in materia di affidamento degli appalti pubblici se esercita attività di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale

N. 13/2021: 3 febbraio 2021

[Vai al sommario](#)

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-555/19](#)

[Fussl Modestraße Mayr](#)

Libertà di stabilimento

Potrebbe essere contrario al diritto dell'Unione il divieto di diffondere, nell'ambito di programmi televisivi tedeschi trasmessi a livello nazionale, delle pubblicità a livello esclusivamente regionale

-

N. 11/2021: 2 febbraio 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-481/19](#)

[Consob](#)

Libertà di stabilimento

Una persona fisica sottoposta ad un procedimento sanzionatorio amministrativo per abuso di informazioni privilegiate ha il diritto di mantenere il silenzio se le sue risposte possono far emergere la sua responsabilità per un illecito passibile di sanzioni amministrative aventi carattere penale oppure la sua responsabilità penale

-

N. 9/2021: 26 gennaio 2021

[Sentenza della Corte di giustizia nella causa C-16/19](#)

[Szpital Kliniczny im. dra J. Babińskiego Samodzielny Publiczny Zakład Opieki Zdrowotnej w Krakowie](#)

SOPO

La prassi di un datore di lavoro, consistente nel versare un'integrazione salariale ai soli lavoratori disabili che abbiano presentato un certificato di riconoscimento di disabilità dopo una certa data da lui fissata, può costituire una discriminazione diretta o indiretta fondata sulla disabilità

§ - Studi e documentazione

Commercio elettronico e obbligazioni contrattuali | Scheda tematica. Proprietà intellettuale, industriale e commerciale - Tutela dei consumatori - Ravvicinamento delle legislazioni

[Scheda tematica](#)

[Vai al sommario](#)

Corte europea dei diritti dell'uomo

§ - Documenti¹¹

Annual Report 2020

The Court's Annual Report, published since 2001, contains information on the Court's organisation and activities for the previous year. In particular, it reports on developments in the case-law and provides full statistical data.

[English edition](#)

[Édition française](#)

§ - Rassegne della Corte europea dei diritti dell'uomo

Information note on the Court's case-law; Note d'information sur la jurisprudence de la Cour

[January \(no. 247\)](#)

Guide giurisprudenziali per tema¹²

Data protection

[French](#)

Immigration

[English](#) [French](#)

Mass protests

[English](#)

Prisoners' rights

[English](#) [French](#)

Terrorism

[English](#) [French](#)

§ - Sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo tradotte in italiano sul sito istituzionale del Ministero della giustizia¹³

[Vai al sommario](#)

1. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 14 gennaio 2021 - Ricorso n.21052/18 - Causa Terna contro l'Italia](#)

2. [Sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo del 10 dicembre 2020 - Ricorsi n. 68954/13 e 70495/13 - Causa Edizioni del Roma società cooperativa a r.l. e Edizioni del Roma s.r.l. c. Italia](#)

¹¹ www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=home

¹²

www.echr.coe.int/Pages/home.aspx?p=caselaw/analysis/guides&c=#

¹³ www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_20.wp#

Consiglio d'Europa

§ - Documenti¹⁴

The Council of Europe - An overview

[Testo](#)

-

The Council of Europe, guardian of human rights

[Testo](#)

Venice Commission: Cooperation with Constitutional Courts

[Testo](#)

-

Venice Commission: Mini Conference 2019, Independence of the Judiciary, the role of Constitutional Courts

[Testo](#)

Raccomandazione n. 19 del 2000, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 6 ottobre 2000 e dedicata al ruolo del pubblico ministero nel sistema di giustizia penale

[COE-CdM Raccomandazione n. 19 del 2000](#)

Cybergiustizia e intelligenza artificiale nel campo della giustizia

I recenti sviluppi della giustizia digitale appaiono come reali opportunità per migliorare la qualità e l'efficienza della giustizia. Allo stesso tempo, costituiscono nuove sfide per il rispetto dei principi fondamentali del processo, garanzie essenziali dei nostri sistemi giudiziari, come il primato dello Stato di diritto, l'indipendenza e l'imparzialità del giudice, il principio del contraddittorio o la protezione delle libertà fondamentali.

La conferenza organizzata nel quadro della presidenza francese del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa nell'ottobre 2019 sul tema "La giustizia in Europa di fronte alle sfide dell'era digitale" ha dimostrato l'interesse del Consiglio d'Europa e dei ministri della giustizia dei suoi Stati membri per la crescente inclusione della cybergiustizia e delle tecniche di intelligenza artificiale nelle riforme dei sistemi giudiziari e la preoccupazione di garantire che queste innovazioni non compromettano i diritti e le garanzie dei cittadini.

Nel dicembre 2018, la CEPEJ ha adottato la prima Carta etica europea sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari. Questo testo innovativo, preparato dal gruppo di lavoro CEPEJ sulla qualità della giustizia (CEPEJ-GT-QUAL), stabilisce i principi per guidare lo sviluppo degli strumenti di intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari europei.

Nel gennaio 2020, la CEPEJ ha anche lanciato una consultazione sulla fattibilità di un processo di certificazione, nel quadro dell'applicabilità di questa Carta. Anche questo lavoro è gestito dal CEPEJ-GT-QUAL.

Proseguendo la sua azione per promuovere un uso responsabile dell'intelligenza artificiale, basato sul rispetto dei diritti fondamentali e dei principi etici e rispondente alle esigenze dei

[Vai al sommario](#)

¹⁴ www.coe.int/it/web/portal/home

professionisti del diritto, la CEPEJ ha deciso, nella sua 33a riunione plenaria, tenutasi a Strasburgo nel dicembre 2019, di istituire un nuovo gruppo di lavoro incaricato di approfondire la riflessione in materia.

Così il gruppo di lavoro sulla Cybergiustizia e l'intelligenza artificiale (CEPEJ-GT-CYBERJUST) è incaricato dalla CEPEJ di "sviluppare strumenti al fine di offrire un quadro e garanzie agli Stati membri e ai professionisti del diritto che desiderano creare o utilizzare tecnologie dell'informazione e della comunicazione e/o meccanismi di intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari al fine di migliorare l'efficienza e la qualità della giustizia". Questo lavoro dovrebbe essere attuato in coordinamento con i lavori di altri organi del Consiglio d'Europa in questo campo, in particolare il Comitato europeo per la cooperazione giuridica (CDCJ) e il Comitato ad hoc sull'intelligenza artificiale (CAHAI), recentemente istituito dal Comitato dei ministri, al fine di esaminare molto più in generale la fattibilità e gli elementi potenziali di un quadro giuridico per lo sviluppo, la progettazione e l'applicazione dell'intelligenza artificiale.

Gli strumenti che saranno sviluppati da questo nuovo gruppo di lavoro dovrebbero riguardare argomenti diversi come i criteri di qualità per le videoconferenze, l'intelligenza artificiale utilizzata nei metodi alternativi di risoluzione delle controversie o l'esecuzione delle decisioni giudiziarie o dei procedimenti giudiziari in un contesto digitale.

Inoltre, il CEPEJ-GT-CYBERJUST dovrebbe sviluppare programmi di formazione riguardanti gli strumenti CEPEJ nel campo della cybergiustizia e dell'intelligenza artificiale.

[Pagina web](#)

[Roadmap and workplan of the CEPEJ-GT-CYBERJUST Cepej\(2020\)14](#)

[Carta etica europea sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari e negli ambiti connessi adottata dalla CEPEJ nel corso della sua 31 Riunione plenaria \(Strasburgo, 3-4 dicembre 2018\)](#)

[Vai al sommario](#)

IV. - *Appendice. Siti istituzionali e risorse elettroniche*

[Vai al sommario](#)

§ - Italia

Newsletter

[Parlamento italiano](#)

[Gazzetta Ufficiale](#)

[Governo italiano](#)

[Corte costituzionale](#)

[Ministero della giustizia](#)

[Corte dei conti](#)

[Normattiva](#)

§ - Europa

Unione europea

[Corte costituzionale](#)

[Unione europea](#)

[Corte Suprema di cassazione](#)

[Parlamento europeo](#)

[Portale dell'Ufficio del Massimario](#)

[Commissione europea](#)

[SentenzeWeb](#)

[Corte di giustizia dell'Unione europea](#)

[Procura generale presso la Corte di Cassazione](#)

[Eurojust](#)

[Procura europea \(EPPO\)](#)

[Consiglio superiore della magistratura](#)

[Ufficio europeo per la lotta antifrode \(OLAF\)](#)

[Rete giudiziaria europea in materia penale](#)

[Tribunale superiore delle acque pubbliche](#)

[Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale](#)

[Giustizia amministrativa.](#)

[Ufficio europeo di sostegno per l'asilo \(EASO\)](#)

[European Union Agency for Fundamental Rights \(FRA\)](#)

[Consiglio di Stato - Tribunali amministrativi regionali](#)

[European Union Agency for Law Enforcement Training \(CEPOL\)](#)

[Ufficio Studi, massimario e formazione](#)

[Giustizia tributaria](#)

[Portale europeo della giustizia elettronica](#)

[Corte dei conti](#)

[Aldricus. Il Portale del Progetto EJNIta](#)

[Giustizia militare](#)

Consiglio d'Europa

[Consiglio nazionale forense](#)

[Consiglio d'Europa](#)

[Vai al sommario](#)

[Corte europea dei diritti dell'uomo](#)

[Consiglio consultivo dei giudici europei \(CCJE\)](#)

[Consiglio consultivo dei procuratori europei \(CCPE\)](#)

[Programma Europeo per la Formazione dei Professionisti del Diritto sui Diritti Umani \(HELP\)](#)

[Organizzazione internazionale per la formazione giudiziaria](#)

[Unione Internazionale dei Magistrati](#)

[Commissione di Venezia](#)

[Commissione europea per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa \(CEPEJ\)](#)

Reti giudiziarie europee

[Rete europea di formazione giudiziaria](#)

[Rete europea dei Consigli di giustizia](#)

[Rete dei Presidenti delle Corti Supreme europee](#)

[Associazione dei Consigli di Stato e delle Giurisdizioni amministrative Supreme dell'Unione Europea](#)

[Rete giudiziaria dell'Unione europea](#)

[Rete delle Corti Superiori](#)

[Vai al sommario](#)

[Association of European Administrative Judges \(AEAJ\)](#)

§ - Internazionale

Organizzazione delle Nazioni Unite

[ONU](#)

[UNODC](#)

[UNCITRAL](#)

[UNHCR](#)